

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2007
TERZO TRIMESTRE 2007

Indice

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
DATI DI SINTESI	4
AZIONI TISCALI	5
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	9
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	9
CONTO ECONOMICO	19
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	22
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	28
CORPORATE GOVERNANCE	29
GRUPPO TISCALI – PROSEPTTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ESPLICATIVE AL 30 SETTEMBRE 2007	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	32
RENDICONTO FINANZIARIO.....	33
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	35
NOTE ESPLICATIVE	36

i

Data di emissione: 30 Settembre 2007

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo www.tiscali.com

Tiscali S.p.A.

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale € 212.206.580,98

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- **Composizione degli organi sociali**
- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente

Vittorio Serafino

Amministratore Delegato

Tommaso Pompei

Direttore Finanziario

Massimo Cristofori

Consiglieri

Arnaldo Borghesi

Francesco Bizzarri

Gabriele Racugno

Mario Rosso

Rocco Sabelli

- **Collegio sindacale**

Presidente

Aldo Pavan

Sindaci

Piero Maccioni

Massimo Giaconia

Sindaci supplenti

Andrea Zini

Rita Casu

- **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

DATI DI SINTESI

Dati economici (milioni di Euro)	<i>30 settembre 2007</i> <i>Nove mesi</i>	<i>30 settembre</i> <i>2006</i> <i>Nove mesi</i>	<i>Variazio</i> <i>ne in %</i>
• Ricavi	614,3	487,0	26%
• Risultato Operativo Lordo	103,5	67,6	53%
• Risultato Operativo	(36,3)	(11,9)	

Dati economici (milioni di Euro)	<i>30 settembre 2007</i> <i>Tre mesi</i>	<i>30 settembre</i> <i>2006</i> <i>Tre mesi</i>	<i>Variazio</i> <i>ne in %</i>
• Ricavi	221,2	168,9	31%
• Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	41,6	28,5	46%
• Risultato Operativo	(7,8)	17,9	

Dati patrimoniali e finanziari (milioni di Euro)	<i>30 settembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
• Totale attività	1.555,1	1.230,7
• Indebitamento finanziario netto	596,7	397,2
• Patrimonio netto	249,5	269,6
• Investimenti	140,9	179

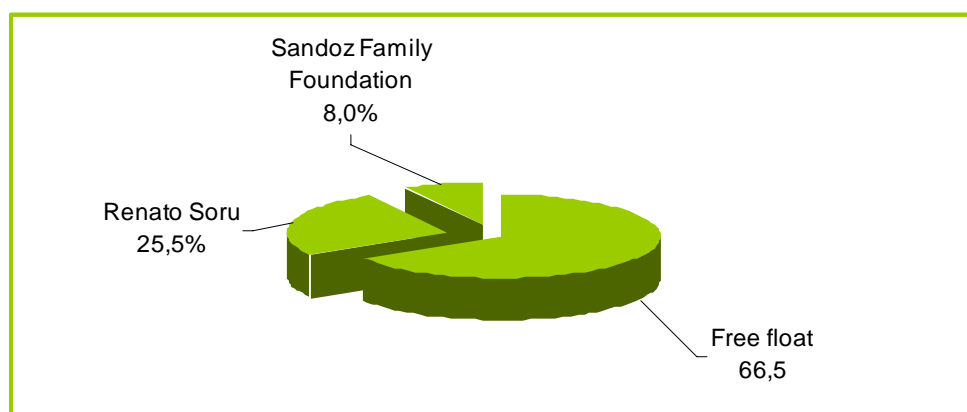
Dati operativi (migliaia)	<i>30 settembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Utenti Accesso	4.171	3.451
Utenti ADSL (<i>broadband</i>)	2.580	1.856
di cui: Utenti ADSL <i>unbundling</i>	1.016	583

AZIONI TISCALI

Le azioni Tiscali sono quotate sul segmento Blue Chip di Borsa Italiana (TIS). Al 30 settembre 2007 la capitalizzazione di mercato di Tiscali era pari a circa 835 milioni di Euro, calcolata sul valore di Euro 1,967 per azione al 28 settembre 2007.

Il numero di azioni rappresentative del capitale sociale del Gruppo al 30 settembre 2007 era pari a 424.413.163.

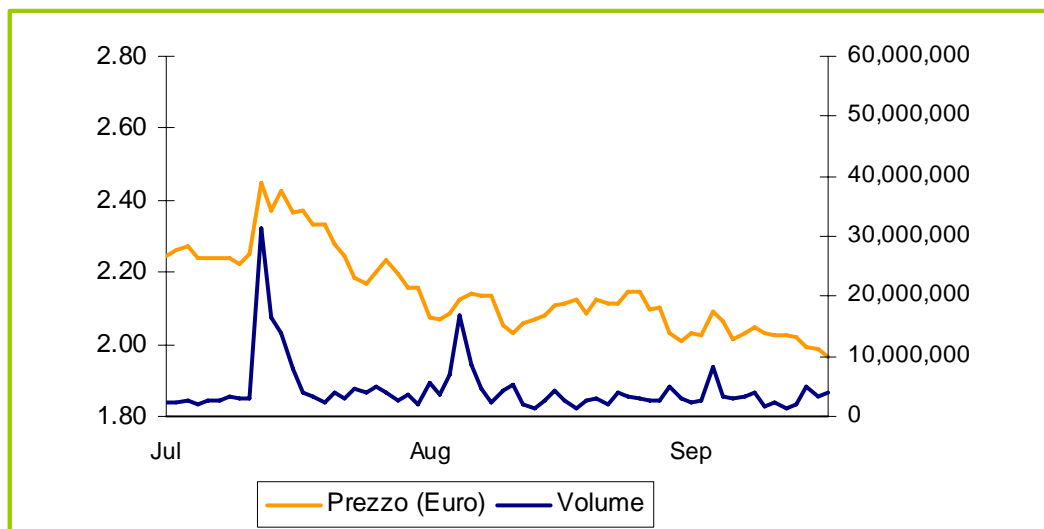
Si riporta di seguito la struttura dell'azionariato di Tiscali al 30 settembre 2007:



Fonte: Tiscali

A livello borsistico, possiamo individuare tre fasi principali nell'andamento del titolo Tiscali nel trimestre conclusosi il 30 settembre 2007. Nel mese di luglio il titolo ha avuto un andamento crescente fino al picco massimo del 13 luglio, realizzando una media giornaliera pari a Euro 2,28. Nei 2 mesi successivi la media giornaliera è stata di Euro 2,106 ad agosto ed Euro 2,044 a settembre.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo Tiscali ed i volumi contrattati nel corso del terzo trimestre 2007:

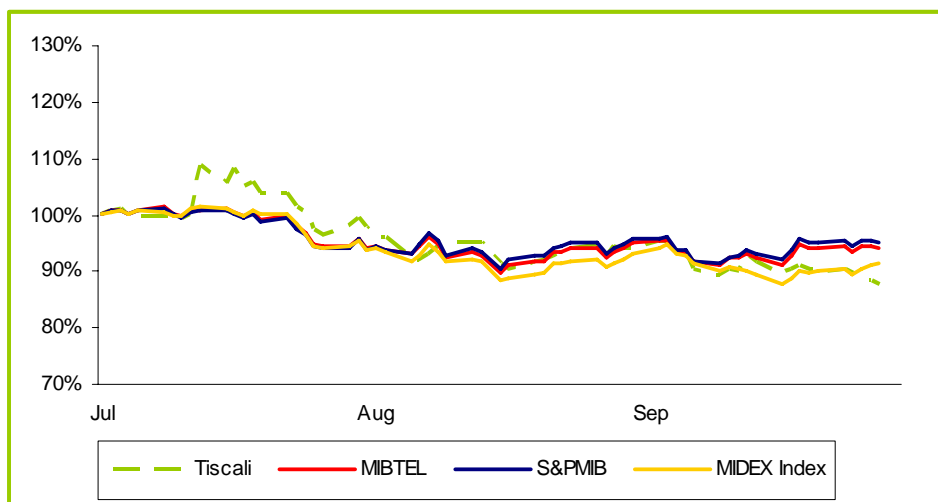


Fonte: Bloomberg

Il prezzo medio per azione registrato nel corso del trimestre è stato di Euro 2,15, con volumi sostenuti di contrattazioni soprattutto nel mese di luglio. Il prezzo massimo del periodo di Euro 2,447 è stato registrato il 13 luglio 2007, mentre il prezzo minimo di Euro 1,967 il 28 settembre 2007..

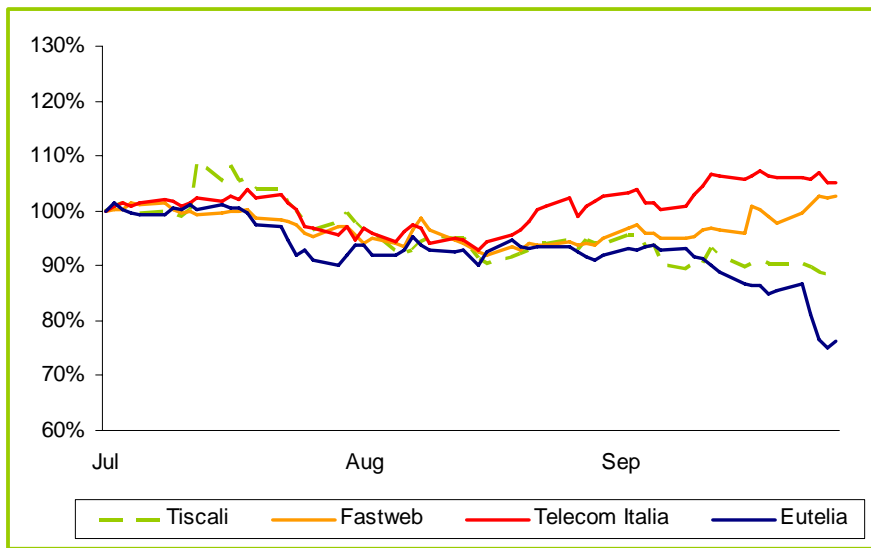
Rispetto agli indici di mercato, nel mese di luglio la performance del titolo Tiscali si colloca al di sopra degli indici MIBTEL, MIDEX, Index e S&P Mib, per allinearsi nei due mesi successivi.

Di seguito il grafico che riporta l'andamento del titolo Tiscali, nel terzo semestre 2007, rispetto agli indici di mercato:



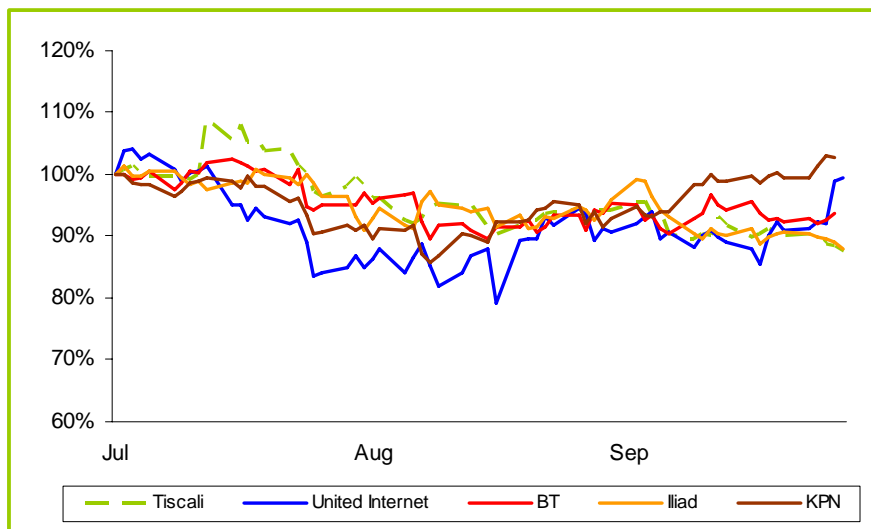
Fonte: Bloomberg

Il grafico sottostante riporta l'andamento del titolo Tiscali, nel terzo trimestre 2007, rispetto ai concorrenti italiani:



Fonte: Bloomberg

Nel grafico seguente, si riporta l'andamento del titolo Tiscali, nel terzo trimestre 2007, rispetto ai titoli degli operatori telefonici Europei.



Fonte: Bloomberg

Nel trimestre i volumi si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 4,4 milioni di azioni, per un controvalore medio giornaliero pari a 9,5 milioni di Euro.

Scambi medi giornalieri del titolo Tiscali sulla Borsa Italiana nel corso del terzo trimestre 2007		
	Prezzo (Euro)	Numero di azioni
Luglio	2,280	5.820.298
Agosto	2,106	4.158.142
Settembre	2,044	3.281.917
Media	2,145	4.420.119

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 settembre 2007 nove mesi	30 settembre 2006 nove mesi	Variazione %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	614.332	487.010	26%
Altri proventi	5.092	1.573	224%
Acquisti di materiali e servizi esterni	441.674	361.073	22%
Costi del personale	72.515	56.018	29%
Altri costi operativi	1.722	3.914	56%
Risultato Operativo Lordo	103.512	67.579	53%
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	27.719	52.599	48%
Ammortamenti	112.111	91.314	23%
Altri proventi/oneri atipici	-	(64.352)	-
Risultato Operativo	(36.318)	(11.983)	-203%
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(342)	(355)	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(43.676)	(23.601)	-85%
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(17.881)	0	-
Risultato prima delle imposte	(98.218)	(35.938)	-173%
Imposte sul reddito	2.112	931	127%
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(100.330)	(36.869)	-172%
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	91.488	(30.327)	402%
Risultato netto	(8.842)	(67.196)	87%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 settembre 2007 tre mesi	30 settembre 2006 tre mesi	Variazione %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	221.279	168.915	31%
Altri proventi	889	(802)	211%
Acquisti di materiali e servizi esterni	158.919	124.537	28%
Costi del personale	22.311	16.732	33%
Altri costi operativi	(632)	(1.658)	-38%
Risultato Operativo Lordo	41.569	28.502	46%
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	9.262	41.352	-78%
Ammortamenti	40.129	33.525	20%
Altri proventi/oneri atipici	-	(64.352)	-
Risultato Operativo	(7.822)	17.977	-144%
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	80	(131)	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(16.904)	(12.936)	31%
Altri proventi (oneri) finanziari netti	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(24.646)	4.910	-602%
Imposte sul reddito	30	114	74%
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(24.676)	4.795	-615%
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(4.310)	2.149	-301%
Risultato netto	(28.986)	6.945	-517%

Principali avvenimenti nei primi nove mesi dell'esercizio 2007

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 il Gruppo Tiscali ha visto il verificarsi di importanti avvenimenti di natura industriale e finanziaria ed il raggiungimento di obiettivi annunciati al mercato nel piano strategico 2007-2010.

Sul fronte industriale, Tiscali ha perfezionato le cessioni in Olanda, Germania e Repubblica Ceca coerentemente con l'obiettivo di piano di focalizzazione in Italia e Regno Unito.

Nel Regno Unito, Tiscali, avendo realizzato con successo l'integrazione con Video Networks e lanciato l'offerta di IPTV ai propri clienti nel febbraio 2007, nel settembre 2007 ha concluso l'acquisizione di un importante operatore telefonico, in particolare della divisione broadband e voce del Gruppo Pipex Communications plc. ("Pipex"), che viene consolidata nei risultati oggetto della presente relazione per 18 giorni a partire dal 13 settembre 2007.

Le acquisizioni di Video Networks e di Pipex hanno ulteriormente rafforzato la posizione di Tiscali nel Regno Unito, che oggi, con circa 2 milioni di clienti broadband, è uno dei principali operatori telefonici integrati in grado di offrire ai propri clienti servizi di accesso a internet, voce e servizi multimediali (telefonia via internet).

In Italia, Tiscali ha realizzato importanti tassi di crescita e la migrazione di una parte significativa della propria base utenti sull'infrastruttura di rete proprietaria, con un conseguente miglioramento della propria marginalità (reddito operativo lordo) sui ricavi, che passa dal 19% dei ricavi al 30 settembre 2006 al 24% dei ricavi al 30 settembre 2007 (periodo trimestrale).

Nel luglio 2007, Tiscali ha inoltre firmato con Telecom Italia un accordo preliminare per diventare operatore mobile virtuale. Grazie a questa intesa, Tiscali sarà in grado di proporre offerte competitive al mercato su tutta la gamma dei servizi mobili e di sviluppare offerte integrate fisso-mobile, sia per servizi vocali che per servizi dati. Con questo accordo Tiscali si propone di completare la propria proposta di servizi di telecomunicazioni in un'ottica di quadruple play, con l'obiettivo di integrare i propri servizi dati di rete fissa (mail, portale, contenuti e servizi a valore aggiunto) con un'offerta di telefonia mobile.

Dal punto di vista finanziario, Tiscali ha radicalmente modificato la propria struttura patrimoniale e finanziaria. Nel settembre 2007, in concomitanza con l'acquisizione di Pipex, il Gruppo Tiscali ha infatti acceso un finanziamento bancario erogato da Intesa San Paolo e JP Morgan per 650 milioni di Euro. Alla data del 30 settembre il finanziamento è stato utilizzato per 600 milioni di Euro; di questi, circa 279 milioni di Euro sono dedicati al finanziamento dell'acquisizione di Pipex e dei costi ad essa connessi, mentre circa 200 milioni di Euro sono stati utilizzati per rifinanziare il debito bancario in essere. I 50 milioni di Euro non ancora utilizzati alla data attuale sono disponibili per le ulteriori esigenze finanziarie ed operative del Gruppo.

Inoltre, in agosto, l'assemblea di Tiscali ha approvato un aumento di capitale in opzione agli azionisti di Tiscali per un massimo di 220 milioni di Euro, di cui almeno 150 milioni di Euro si prevede verranno eseguiti entro i primi mesi dell'esercizio 2008, per rifinanziare il debito bancario esistente.

Sempre nell'agosto 2007 la società Management&Capitali ha approvato un progetto di investimento per supportare i piani di sviluppo del Gruppo Tiscali per un ammontare compreso tra 50 milioni di Euro e 165 milioni di Euro, da definirsi anche alla luce delle opportunità di crescita del Gruppo. Si prevede che l'accordo, in fase di negoziazione avanzata, sarà concluso entro la fine dell'esercizio in corso.

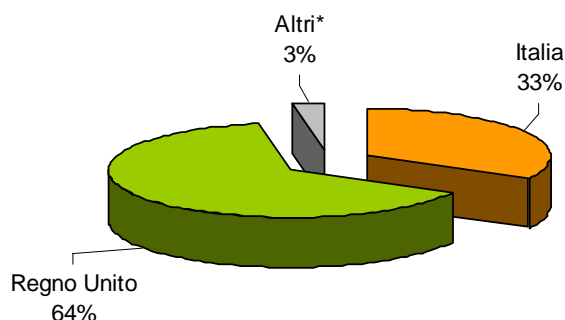
I ricavi del Gruppo Tiscali nei primi nove mesi dell'esercizio 2007, inclusivi di Pipex per una frazione del mese settembre, si sono attestati a 614,3 milioni di Euro, in crescita del 26% rispetto al dato registrato nei primi nove mesi del 2006 (487 milioni di Euro) e del 31% su base annua (trimestre su trimestre). Tale crescita è imputabile all'incremento dei ricavi derivanti dai servizi da accesso broadband diretto e dalle offerte congiunte di servizi voce e dati oltre che alla acquisizione di Pipex, contabilizzata per 18 giorni nel mese di settembre. Su base omogenea, ovvero senza considerare l'effetto di Pipex, la crescita su base annua dei ricavi per i nove mesi e per il trimestre sarebbe pari al 22% e al 20%, rispettivamente.

Il risultato operativo lordo, pari a 103,5 milioni di Euro, ha visto un incremento su base annua sia in termini assoluti (+53%) che in termini percentuali sui ricavi del Gruppo, passando dal 14% nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 al 17% dei primi nove mesi dell'esercizio 2007. Se non si considerasse l'effetto dell'acquisizione di Pipex, il risultato operativo lordo si attesterebbe a 99,2 milioni di Euro per i nove mesi e a 37,3 milioni di Euro per il trimestre, comunque in crescita su base annua del 47% e del 31%, rispettivamente.

Nelle sezioni successive si analizza l'andamento gestionale per area geografica e per linea di business.

Andamento gestionale per area geografica

Ripartizione dei ricavi per area geografica



* La voce altri include i ricavi derivanti dalle controllate Tinet e altri.

Italia: migrazione sulla rete proprietaria e accelerazione della crescita dei clienti 'double play' consente di raggiungere l'utile operativo (EBIT) nel trimestre

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2007, Tiscali Italia ha registrato attivazioni nette di clienti ADSL pari a oltre 86 mila, portano il numero totale di abbonati ADSL a fine settembre 2007 a circa 520 mila, corrispondente ad una crescita circa il 20% rispetto al dato di fine anno 2006 (circa 432 mila abbonati ADSL).

Si è inoltre assistito ad un'accelerazione degli utenti che acquistano servizi di 'double play' (accesso internet ADSL e voce in modalità VoIP) che passano da circa 81 mila al 31 dicembre 2006 a circa 134 mila al 30 settembre 2007 (+65%).

Gli utenti collegati tramite l'infrastruttura di rete di Tiscali (*unbundling*) sono oltre 310 mila, in crescita del 33% rispetto al dato al 31 dicembre 2006 (235 mila unità), grazie al successo della migrazione all'infrastruttura di rete proprietaria (ULL) che contava 486 siti di unbundling al 30 settembre 2007, che consentono a Tiscali Italia di raggiungere il 38% delle famiglie.

Gli utenti dial-up e voce (CS e CPS) sono oltre 600 mila, portando il totale dei clienti in Italia a oltre 1,1 milioni.

I ricavi del Gruppo in Italia, per i nove mesi al 30 settembre 2007 ammontano a 201,9 milioni di Euro, in crescita del 28% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (157,3 milioni di Euro). Il fatturato generato dalla controllata italiana rappresenta il 33% del fatturato totale del Gruppo Tiscali. I ricavi derivanti dai servizi di accesso ADSL pari a 74 milioni di Euro nei nove mesi, crescono del 44% (51,5 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2006). L'incidenza dei ricavi ADSL sul totale ricavi da accesso cresce dal 50% dei primi nove mesi dell'esercizio 2006 al 66% dei primi nove mesi dell'esercizio in corso. I ricavi generati dai servizi voce sono pari a 50,8 milioni di Euro di cui quelli relativi ai servizi VoIP sono pari a 21,5 milioni di Euro, in crescita di 3,4 volte rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente.

I ricavi del Gruppo in Italia, per il terzo trimestre dell'esercizio 2007 ammontano a 71,8 milioni di Euro, in crescita del 37% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (52,6 milioni di Euro). I ricavi derivanti dai servizi di accesso ADSL, 26 milioni di Euro, crescono del 44% rispetto ai 18,1 milioni di Euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2006.

L'incidenza dei ricavi ADSL sui ricavi da accesso cresce dal 54% del terzo trimestre 2006 al 70% del terzo trimestre dell'esercizio in corso. I ricavi generati dai servizi voce sono pari a 19,4 milioni di Euro di cui quelli relativi ai servizi VoIP sono pari a 8,2 milioni di Euro in crescita del 164% rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2006.

La crescita degli utenti nei primi nove mesi dell'esercizio è stata resa possibile dalla qualità dei prodotti e delle offerte commerciali Tiscali. In tale ambito, si segnala il successo dell'offerta Tandem Flat, a 35,95 Euro al mese, inclusiva, per i clienti Tiscali in copertura unbundling, di telefonia, canone fisso e accesso illimitato ADSL a 10 Mb/s, che ha avuto un effetto virtuoso sul ricavato medio per utente della controllata italiana (ARPU).

Il risultato operativo lordo di Tiscali Italia è di 38,7 milioni di Euro (19% dei ricavi) nei nove mesi dell'esercizio 2007, in crescita dell'86% rispetto al dato di 20,8 milioni di Euro nei nove mesi dell'esercizio 2006 (13% dei ricavi). Nel trimestre, il risultato si attesta a 17,4 milioni di Euro (24% dei ricavi), con una crescita ancora più marcata sia in valore assoluto (+135%) che in termini di percentuale dei ricavi, passando dal 19% nel terzo trimestre 2006 al 24% nel terzo trimestre 2007.

Il significativo incremento della redditività della controllata italiana è legato allo sviluppo della rete in unbundling e all'accelerazione del processo di migrazione della propria base clienti sulla rete proprietaria a cui offrire prodotti bundled che portano ad un'immediato incremento della marginalità.

Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, è positivo per il terzo trimestre 2007 (3,8 milioni di Euro), e sostanzialmente in pareggio (-1,3 milioni di Euro) per i nove mesi dell'esercizio 2007. Il dato, che si confronta con la perdita operativa di circa 1 milione di Euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2006 e alla perdita di 9,2 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio precedente, è impattato positivamente dalla riduzione degli ammortamenti legati alla tempistica degli investimenti in rete unbundling.

Regno Unito: integrazione di Video Networks e crescita esterna mediante l'acquisizione di Pipex

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 il Regno Unito ha visto il completamento del processo di integrazione di Video Networks International Ltd, società acquisita nell'agosto 2006 e l'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex.

I ricavi generati dalla controllata inglese nei primi nove mesi dell'esercizio si attestano a 394,6 milioni di Euro, in crescita del 24% rispetto ai 319,1 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2006. I ricavi di Pipex per il periodo di riferimento nel 2007 sono pari a circa 18,6 milioni di Euro. Se non si considerasse il consolidamento di Pipex i ricavi della controllata inglese per i primi nove mesi dell'esercizio si attesterebbero pertanto a circa 376 milioni di Euro, in crescita del 18% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2006.

I ricavi generati dai servizi di accesso ADSL ammontano a 245,8 milioni di Euro (92% dei ricavi del segmento accesso), di cui circa 12 milioni di Euro imputabili a Pipex, con un incremento percentuale del 22% rispetto al dato primi nove mesi dell'esercizio 2006 (201,8 milioni di Euro che rappresentano l'85% dei ricavi accesso).

I ricavi nel terzo trimestre 2007 sono pari a 141,4 milioni di Euro, di cui 18,6 milioni di Euro imputabili al consolidamento di Pipex, in crescita del 25% rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2006.

I nuovi clienti che accedono ai servizi ADSL, inclusivi dei clienti Pipex, sono stati oltre 638 mila dal 31 dicembre 2006, consentendo il raggiungimento, al 30 settembre 2007, di una base utenti ADSL di oltre 2 milioni. Dopo il lancio del servizio IPTV su base nazionale nel mese di settembre, i clienti IPTV di Tiscali UK sono circa 36 mila. La controllata nel Regno Unito ha infatti completato la migrazione dei clienti acquisiti da Video Networks – interamente basati sulla rete di terzi - sulla propria rete in *unbundling*, migliorando la qualità del servizio erogato ai clienti nonché la marginalità media per cliente.

I siti di unbundling attivati a settembre 2007 sono circa 800, con una copertura del 55% delle famiglie. Il totale clienti al 30 settembre 2007, inclusivo dei clienti broadband, voce (CS e CPS), dial-up e dei clienti Pipex è di oltre 3 milioni.

Il risultato operativo lordo realizzato da Tiscali UK nei primi nove mesi del 2007 è pari a 58,5 milioni di Euro (14,8% dei ricavi), contro il dato di 47,9 milioni di Euro (15% dei ricavi nei primi nove mesi dell'esercizio 2006). Il risultato operativo lordo nel terzo trimestre 2007 è pari a 22,5 milioni di Euro (16% dei ricavi), in crescita del 26% rispetto al terzo trimestre 2006.

I dati nel 2007 includono 4,2 milioni di Euro di risultato operativo lordo di Pipex.

Il risultato operativo lordo nel terzo trimestre 2007 al netto di Pipex, pari a 18,3 milioni di Euro cresce del 3% rispetto al terzo trimestre 2006.

Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni per i primi nove mesi dell'esercizio 2006 è negativo per 24,9 milioni di Euro (negativo per 41,7 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente). Il dato va letto alla luce dei maggiori ammortamenti inerenti gli investimenti per lo sviluppo della propria infrastruttura di rete che passano da 49,8 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 a 66,0 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio in corso. Inoltre, il dato ai nove mesi chiusi al 30 settembre 2006 era influenzato da costi di ristrutturazione – relativi all'acquisizione di Video Networks pari a 32,7 milioni di Euro, mentre i costi di ristrutturazione per i primi nove mesi dell'esercizio 2007 sono pari a 3,2 milioni di Euro.

Il risultato operativo nel terzo trimestre 2007 è negativo per 12,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 35,1 milioni di Euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2006. La dinamica del risultato risente, come per i nove mesi, dei maggiori ammortamenti nel terzo trimestre 2007 e degli oneri di ristrutturazione nel terzo trimestre 2006.

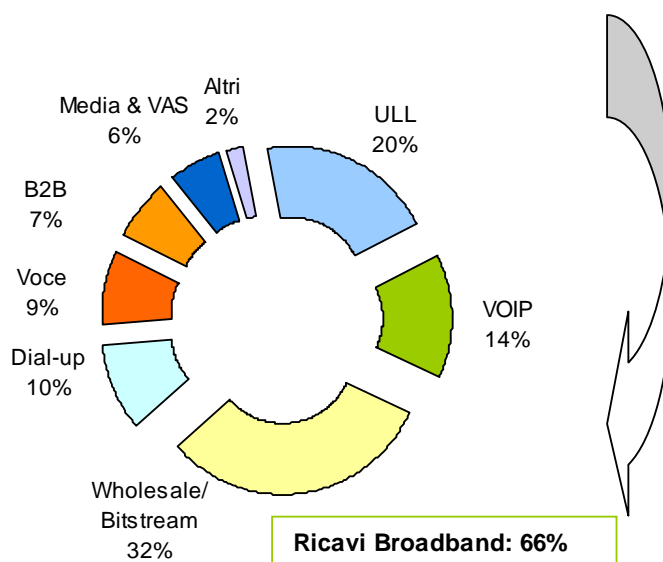
Il dato relativo al risultato operativo di Pipex nel periodo è positivo per circa 790 mila Euro.

A fini di maggiore chiarezza, si riportano nella tabella i risultati di Pipex per i 18 giorni inclusi nei risultati di periodo.

CONTO ECONOMICO DIVISIONE BROADBAND E VOCE PIPEX (18 GIORNI DAL 13 SETTEMBRE 2007) <i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2007
Ricavi	18.618
<i>Di cui accesso</i>	12.184
<i>Di cui voce</i>	6.452
Risultato Operativo Lordo	4.237
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	2.611
Ammortamenti	835
Risultato Operativo	790
Risultato netto	732

■ Ricavi per area di business

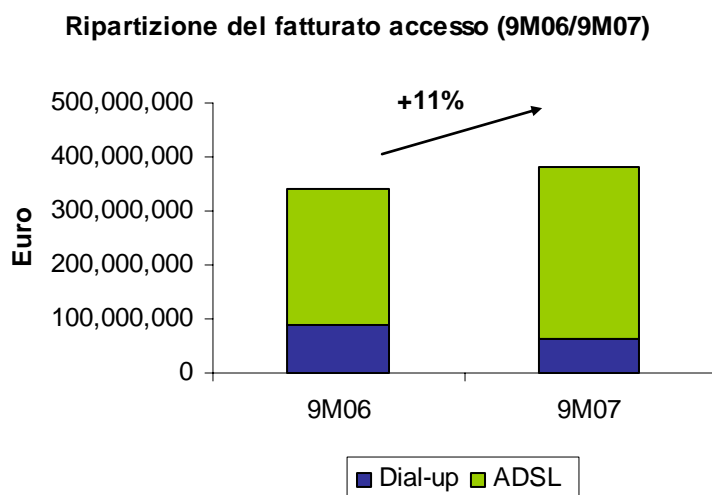
Ripartizione dei ricavi per area di business nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 *



* Inclusiva di Pipex

Accesso: triplicati i ricavi ADSL da accesso diretto

Nel primi nove mesi dell'esercizio 2007, i ricavi da accesso del Gruppo rappresentano il 62% dei ricavi del Gruppo e si attestano a 381,3 milioni di Euro, con un incremento dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2006 (342,3 milioni di Euro, 70% dei ricavi del Gruppo).



* *Inclusiva di Pipex*

La contribuzione del segmento ADSL è preponderante all'interno della linea di *business* accesso. Nei nove mesi 2007, i ricavi provenienti dall'accesso a banda larga si attestano, infatti, a 319,8 milioni di Euro (84% dei ricavi da accesso), in aumento del 26% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (253,3 milioni di Euro, 74% dei ricavi da accesso). La crescita, neutralizzando l'effetto di Pipex, è del 22% su base annua.

Nel terzo trimestre 2007, i ricavi accesso si attestano a 129,5 milioni di Euro, in crescita del 9% rispetto al terzo trimestre 2006. La crescita dei ricavi broadband (112,3 milioni di Euro nel terzo trimestre 2007 e 92,3 milioni di Euro nel terzo trimestre 2006) è superiore e pari al 22%, mentre i ricavi da accesso diretto nel trimestre sono più che raddoppiati su base annua (20,2 milioni di Euro nel terzo trimestre 2006 rispetto ai 50,7 milioni di Euro nel terzo trimestre 2007). Il dato 2007 incorpora 9,3 milioni di Euro di ricavi di accesso derivanti dall'acquisizione di Pipex.

Le attivazioni nette di clienti ADSL registrate nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 sono pari a circa 210 mila, al netto di Pipex.

Includendo l'acquisizione di Pipex, l'incremento è di oltre 720 mila e il totale degli abbonati ADSL è di circa 2,6 milioni, di cui circa 1 milione in accesso diretto, in crescita del 74% rispetto ai 584 mila al 31 dicembre 2006.

Il processo di conversione della clientela narrowband verso il prodotto ADSL ha portato alla fisiologica diminuzione degli utenti e dei ricavi dial-up. Infatti nei primi nove mesi dell'esercizio, i ricavi di tale segmento, che ammontano a 61,4 milioni di Euro, sono in diminuzione rispetto ai 88,9 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi dell'esercizio 2006. Al 30 settembre 2007, gli utenti voce e dial-up sono circa 1,2 milioni (al netto di Pipex) rispetto al dato di circa 1,6 milioni di utenti al 31 dicembre 2006.

Pipex non ha apportato alcun ricavo dial-up.

Voce: in crescita grazie alle offerte double play

I ricavi voce al 30 settembre 2007 (nove mesi) si attestano a 141,0 milioni di Euro, in crescita dell'80% rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno scorso (78,4 milioni di Euro) e rappresentano il 23% dei ricavi totali del Gruppo.

I ricavi voce nel terzo trimestre dell'esercizio 2007 si attestano a 56,7 milioni di Euro, in crescita del 100% rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente.

Neutralizzando il contributo di Pipex ai ricavi voce - di circa 6,4 milioni di Euro nel periodo - la crescita su base annua per i nove mesi e per il trimestre sarebbe del 72% e del 77%, rispettivamente.

La crescita è imputabile al successo delle offerte double play, che registrano ricavi sui nove mesi di 88,1 milioni di Euro, in crescita di 5,5 volte rispetto ai nove mesi dell'esercizio precedente.

Le offerte double play raggiungono, al 30 settembre 2007, circa 134 mila utenti, in crescita dell'65% rispetto al 31 dicembre 2006, a riprova del successo della strategia di Tiscali di vendere ai propri utenti servizi integrati di accesso a internet e telefonia.

Servizi per le aziende

La linea di *business* Servizi per le aziende che include servizi VPN, housing, hosting, domini e leased lines, registra, nei primi nove mesi dell'esercizio 2007, ricavi per circa 42,7 milioni di Euro, in crescita del 34% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2006 (31,9 milioni di Euro). L'incidenza sui ricavi al 30 settembre 2007 è pari al 7%.

Nel terzo trimestre 2007 i ricavi si attestano a 15,8 milioni di Euro in crescita del 45% rispetto al terzo trimestre 2006.

Il fatturato Pipex derivante dai servizi B2B si attesta a circa 52 mila Euro. Si prevede che l'acquisizione di Pipex, che vanta un portafoglio clienti di piccole medie imprese, possa dare ulteriore impulso all'attività del Gruppo in questo segmento di business.

Media e servizi a valore aggiunto: crescita del 23% su base annua

Nei primi nove mesi del 2007, i ricavi dai media e servizi a valore aggiunto ammontano a 36,5 milioni di Euro (6% dei ricavi totali) in crescita del 23% rispetto ai 29,7 milioni di Euro (6% dei ricavi totali) registrati nei primi nove mesi dell'esercizio precedente.

Nel terzo trimestre 2007 i ricavi derivanti da questa linea di business sono pari a 11,9 milioni di Euro, in crescita del 20% rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2006.

La performance dei servizi media e a valore aggiunto ha beneficiato del contributo delle diverse *partnership* (Google in primo luogo) e della ripresa della pubblicità *on line* che i portali Tiscali, in Italia e Regno Unito riescono ad attrarre grazie alle page view generate e ai numerosi contatti.

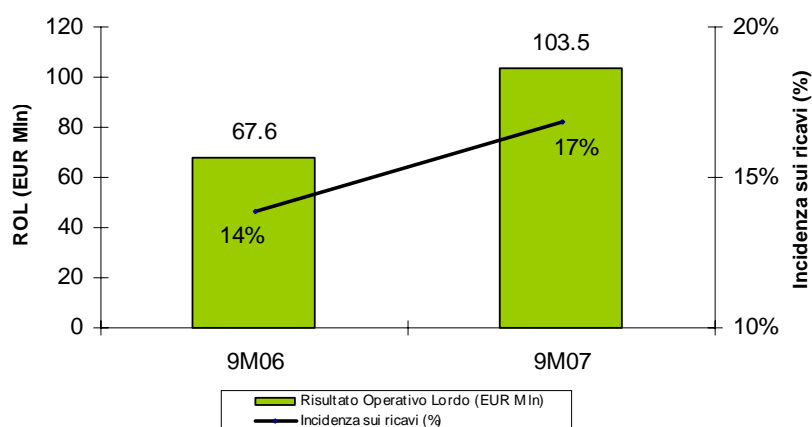
■ Risultato Operativo Lordo: incremento della profittabilità

Al 30 settembre 2007, il Risultato Operativo Lordo, prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti è di 103,5 milioni di Euro, con un significativo miglioramento (+53%) rispetto ai 67,6 milioni di Euro realizzati nei primi nove mesi dell'esercizio 2006. In termini di incidenza sui ricavi, il risultato operativo lordo passa dal 14% al 17%.

Il dato trimestrale al 30 settembre 2007 si attesta su 41,5 milioni di Euro, in crescita del 46% su base annua, con un'incidenza percentuale sui ricavi che aumenta dal 17% al 19%.

Il contributo di Pipex sul Risultato Operativo Lordo di periodo è pari a 4,2 milioni di Euro. La crescita in valore assoluto annua del Risultato Operativo Lordo, non tenendo conto della contribuzione di Pipex, è del 47% per i nove mesi e del 31% per i tre mesi.

Risultato Operativo Lordo*



* Inclusive di Pipex

I **costi operativi indiretti** per i primi nove mesi dell'esercizio 2007 ammontano a 182,7 milioni di Euro, con un'incidenza del 30% sui ricavi. Il dato si confronta con i 151,3 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2006, che avevano un'incidenza percentuale sui ricavi del 31%. In particolare:

I **costi di marketing**, che comprendono anche le spese di vendita e distribuzione, nei primi nove mesi 2007 ammontano a 65,6 milioni di Euro (11% dei ricavi), rispetto ai 59 milioni di Euro (12% dei ricavi) dei primi nove mesi dell'esercizio 2006. L'andamento riflette le tempistiche delle campagne di marketing pianificate nel corso dell'esercizio. Nel terzo trimestre 2007 i costi di marketing sono pari a 23,1 milioni di Euro, in crescita del 34% rispetto al terzo trimestre 2006. Pipex contabilizza circa 0,7 milioni di Euro di costi di marketing nel periodo.

I **costi del personale** si attestano nei primi nove mesi 2007 a 72,5 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 56,0 milioni di Euro del 30 settembre 2006, prevalentemente giustificato dalla crescita del volume di attività nel Regno Unito, dove il costo medio del personale è più elevato rispetto alla media del Gruppo e dalla necessità di reclutare personale specializzato. L'incidenza di tale voce di costo sui ricavi, sul periodo dei nove mesi, passa dall'11% al 12%. Nel terzo trimestre 2007 i costi del personale sono pari a 22,3 milioni di Euro, in crescita del 34% rispetto al terzo trimestre 2006. Pipex contabilizza circa 0,5 milioni di Euro di costi di personale nel periodo.

Gli **altri costi indiretti** nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 sono pari a 44,5 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 7,45% nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 (36,3 milioni di Euro) al 7,24% nei primi nove mesi dell'esercizio in corso, crescita imputabile all'incremento dei volumi di attività ed alle due acquisizioni societarie nel Regno Unito.

Nel terzo trimestre 2007 i costi indiretti sono pari a 15,7 milioni di Euro, in crescita del 78% rispetto al terzo trimestre 2006. Pipex contabilizza circa 1 milione di Euro di costi indiretti nel periodo.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, si evidenzia il dettaglio dei ricavi / costi operativi costituenti il Risultato operativo Lordo, così come esposto nel prospetto di Conto Economico, evidenziando in particolare la riconciliazione tra “*acquisti di materiali e servizi esterni*” e “*altri costi operativi*” con i **costi operativi indiretti** descritti nel presente paragrafo

CONTO ECONOMICO <i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2007 Nove mesi	30 settembre 2006 Nove mesi
Ricavi	614.332	487.010
Altri proventi	5.092	1.573
Acquisti di materiali e servizi esterni, di cui:	441.674	361.073
- <i>Marketing</i>	65.627	58.987
- <i>Costi indiretti (*)</i>	44.550	33.306
- <i>altri Costi diretti</i>	331.497	268.780
Costi del personale	72.515	56.018
Altri costi operativi, di cui	1.722	3.914
- <i>Altri costi Indiretti (*)</i>	(700)	3.033
- <i>Altri costi operative</i>	2.422	881
Risultato operativo lordo	103.512	67.579

() Costi Indiretti Totali*

■ Risultato operativo

Il risultato operativo dei primi nove mesi dell'esercizio 2007 (perdita di 36,3 milioni di Euro) si confronta con una perdita operativa di 11,9 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2006. Il dato non è però comparabile, in quanto i nove mesi dell'esercizio 2006 registravano una componente positiva di reddito pari a 64,3 milioni di Euro e costi di ristrutturazione di 35,8 milioni di Euro, entrambi legati all'acquisizione di Video Network Ltd. Considerando il dato al netto dei suddetti effetti, di segno opposto, il risultato operativo al 30 settembre 2006 (nove mesi) sarebbe negativo per 40,4 milioni di Euro, pertanto si evidenzerebbe un miglioramento del risultato operativo lordo nei primi nove mesi dell'esercizio 2007.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Risultato operativo	(36.318)	(11.983)
Costi di ristrutturazione da acquisizione VNL	-	35.847
Altri proventi atipici (effetto diluizione VNL)	-	(64.352)
Risultato operativo lordo rettificato	(36.318)	40.488

Il risultato operativo del terzo trimestre 2007 è negativo per 7,8 milioni di Euro, rispetto ad un risultato operativo positivo pari a 17,9 milioni di Euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2006.

Depurando tale dato del provento atipico relativo all'acquisizione di Video Networks pari a 64,3 milioni di Euro e dei relativi costi di ristrutturazione (pari a 35,8 milioni di Euro), il risultato operativo del terzo trimestre 2006 sarebbe stato pari a una perdita di 10,6 milioni di Euro. Si evidenzia dunque il miglioramento trimestre su trimestre.

Al 30 settembre 2007, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono 112,1 milioni di Euro, rispetto ai 91,3 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi dell'esercizio 2006. Il dato è riconducibile ai significativi investimenti effettuati nel corso del periodo per lo sviluppo della rete "unbundling" e dell'offerta di servizi ADSL (costi del modem e costi di attivazione) nel Regno Unito e Italia.

Gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni, unitamente ai costi di ristrutturazione, ammontano complessivamente a 11,7 milioni di Euro, rispetto al dato di 42,3 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi dell'esercizio 2006. Le svalutazioni dei crediti ammontano a 16,0 milioni di Euro al 30 settembre 2007, rispetto ai 10,3 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio precedente. L'incidenza in percentuale sui ricavi rimane sostanzialmente stabile e al di sotto al 3%.

■ Risultato delle attività in funzionamento

Il risultato delle attività in funzionamento ('continuing operations') nei primi nove mesi del 2007, è negativo per 100,3 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 36,9 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2006. Tale risultato nel 2007 include interessi passivi netti per 61,6 milioni di Euro, di cui circa 18 milioni di Euro sono relativi a oneri per l'estinzione anticipata del finanziamento Silverpoint.

Oltre agli oneri di estinzione anticipata di Silverpoint, il risultato delle attività in funzionamento è stato influenzato da un incremento di interessi passivi per circa 20 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2006, determinato dalla diversa composizione e relativo costo dell'indebitamento.

Infatti, nel 2006, il debito era rappresentato prevalentemente da uno strumento convertibile in azioni (prestito obbligazionario), mentre nel 2007 il debito è costituito interamente da strumenti di natura bancaria comportanti spread creditizi più elevati, considerando un quadro di generale rialzo dei tassi di mercato.

■ Risultato delle attività destinate alla cessione

Nei primi nove mesi del 2007, il risultato netto delle attività cedute è stato positivo per 91,5 milioni di Euro, rispetto al dato negativo per 30,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2006. Il risultato del periodo include la relativa plusvalenza netta sulle cessioni pari a circa 95,8 milioni di Euro, relativa alla cessione della controllata olandese a KPN e alla cessione delle attività in Germania, Spagna e Repubblica Ceca.

Si segnala che le attività relative alla clientela residenziale e business in Tiscali Germania sono state cedute nei mesi di gennaio/febbraio, e una parte residuale nel terzo trimestre 2007 le attività spagnole sono state cedute nel mese di marzo, le attività in Olanda sono state cedute nel mese di giugno e le attività in Repubblica Ceca sono state cedute nel mese di luglio 2007.

■ Risultato netto

I nove mesi al 30 settembre 2007 chiudono con un risultato netto negativo per 3,8 milioni di Euro, che riflette una plusvalenza netta pari a circa 95,8 milioni di Euro che si confronta con una perdita netta di 67,4 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2006.

La plusvalenza netta di 95,8 milioni di Euro include una plusvalenza lorda di cessione pari a 199,2, milioni di Euro, l'elisione degli avviamenti di consolidato e svalutazioni di assets per

95,4 milioni di Euro e altri oneri di cessione per 8 milioni di Euro. Per ulteriori dettagli sulle cessioni di rinvia al par. 11.1 in Nota.

Il risultato per l'esercizio in corso risente anche di interessi passivi per 61,5 milioni di Euro, di cui circa 18 milioni di Euro sono relativi a oneri per l'estinzione anticipata del finanziamento Silver Point. Oltre agli oneri di estinzione anticipata di Silverpoint, il risultato netto è stato influenzato da un incremento di interessi passivi per circa 20 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2006, determinato dalla diversa composizione e relativo costo dell'indebitamento.

Al 30 settembre 2007, come è prassi della Società, non sono stati effettuati stanziamenti per imposte differite attive. Eventuali ulteriori stanziamenti e/o utilizzi verranno valutati in occasione della redazione del bilancio di esercizio anche alla luce della definizione e delle prime azioni di integrazione delle nuove attività di recente acquisite in Gran Bretagna e tenendo conto della revisione del Business Plan attualmente in corso.

Si è provveduto, invece, al parziale utilizzo del tax assets contabilizzato in capo a Tiscali International BV, per un importo pari a 51 milioni di Euro, a fronte della copertura imposte derivanti dalla rilevazione della plusvalenza di cessione delle attività olandesi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Attività non correnti	1.185.890	876.465
Attività correnti	369.240	195.641
Attività detenute per la vendita	-	158.642
Totale Attivo	1.555.130	1.230.748
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	209.866	242.829
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	39.727	26.733
Totale Patrimonio netto	249.593	269.561
Passività non correnti	847.935	222.299
Passività correnti	457.601	673.957
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	64.932
Totale Patrimonio netto e Passivo	1.555.129	1.230.748

■ ATTIVITÀ

■ Attività non correnti

Le attività non correnti pari a 1.186 milioni di Euro sono prevalentemente costituite dall'avviamento, per un valore di 597,5 milioni di Euro di cui 285,3 milioni di Euro originato dall'acquisizione dei Pipex.

Le attività materiali (immobili, impianti e macchinari) e le altre attività immateriali, ammontano, rispettivamente, a 287,5 milioni di Euro e a 185,2 milioni di Euro.

■ Investimenti

Nei primi nove mesi del 2007, per l'estensione della rete *unbundling* e per gli investimenti operativi relativi alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti nei diversi paesi, il Gruppo Tiscali ha investito circa 140,9 milioni di Euro di cui circa 61,1 milioni di Euro imputabili ad investimenti in beni immateriali e circa 79,8 milioni di Euro in investimenti di immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in beni immateriali sono prevalentemente relativi ai costi connessi con l'attivazione della clientela ADSL, nonché all'accensione di contratti di IRU (Indefeasible

rights of use), inerenti all'acquisto di diritti per l'utilizzo di reti e capacità, mentre quelli relativi a beni materiali si riferiscono essenzialmente allo sviluppo della rete *unbundling*, comprensivi delle relative apparecchiature. Tali investimenti hanno consentito di raggiungere ed attivare, a settembre 2007, in Italia e nel Regno Unito, rispettivamente 486 e 800 siti di *unbundling*.

■ **Attività correnti**

Le attività correnti, pari a 369,2 milioni di Euro, includono crediti verso clienti per 171,8 milioni di Euro, disponibilità liquide per 104,5 milioni di Euro oltre ad altri crediti ed attività diverse correnti tra cui ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, nonché crediti diversi per 65,8 milioni di euro, attività finanziarie a breve per 18,3 milioni di euro e rimanenze per 8,7 milioni di euro

PASSIVITÀ

■ **Passività non correnti**

Le passività non correnti al 30 settembre 2007 sono pari a 848 milioni di Euro. Unitamente alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la successiva nota, tali passività accolgono in particolare, i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU).

■ **Passività correnti**

Le passività correnti al 30 settembre 2007 sono pari a 457,6 milioni di Euro. Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria includono prevalentemente i debiti verso fornitori, nonché, nella voce Altre passività correnti, i ratei passivi inerenti all'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee.

■ SITUAZIONE FINANZIARIA

Al 30 settembre 2007, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità liquide complessive per 104,5 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data, riferita alle attività continuative, negativa per 596,7 milioni di Euro (397,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2006).

La posizione finanziaria riferita alle sole attività in funzionamento, è riassunta nella seguente tabella:

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
A. Cassa	104.544	3.824
B. Altre disponibilità liquide	18.952	11.494
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	123.496	15.318
E. Crediti finanziari correnti	21.078	21.257
F. Debiti bancari correnti	26.199	374.787
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti (*)	17.897	12.302
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	44.097	387.090
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(100.476)	350.514
K. Debiti bancari non correnti	589.909	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti (**)	107.296	46.648
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	697.205	46.648
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	596.729	397.163

(*) include debiti per leasing

(**) include debiti per leasing e debiti vs soci

Ai fini di mantenere continuità con l'informativa fornita nelle relazioni precedenti, il prospetto sopra riportato include tra i crediti finanziari correnti i crediti IVA e tra le altre disponibilità liquide i depositi cauzionali.

Di seguito, per completezza, riportiamo inoltre la riconciliazione della posizione finanziaria di cui sopra, con la posizione finanziaria redatta alla luce della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Indebitamento finanziario netto consolidato	(596.729)	(397.163)
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	(22.278)	(25.114)
Indebitamento finanziario netto consolidato Consob	(619.007)	(422.277)

I maggiori impatti sulla posizione finanziaria netta, rispetto a dicembre 2006, sono determinati dai seguenti fattori:

- estinzione del finanziamento Silverpoint, avvenuta a febbraio 2007 per nominali 250 milioni di euro;
- estinzione del finanziamento EDC (13,3 milioni di Euro);
- estinzione del mutuo ipotecario (29,1 milioni di Euro), a fronte di un'operazione di *sale and lease back* relativa alla sede di Cagliari per un ammontare complessivo pari a 59,7 milioni di Euro (di cui 2,3 milioni di Euro inclusi nei debiti finanziari e 57,4 milioni di Euro inclusi negli altri debiti non correnti)
- accensione finanziamento concesso da Banca Intesa SanPaolo per 280 milioni di Euro, rimborsato per un importo di 130 milioni tramite incasso ricevuto per la cessione delle attività olandesi. La quota residua di 150 milioni è stata rimborsata tramite accensione del nuovo finanziamento concesso da Banca Intesa SanPaolo e JP Morgan per un importo nominale di 650 milioni di Euro in data 13 settembre
- estinzione del finanziamento Barclays per 52,6 milioni di Euro;

Tali operazioni hanno influenzato la variazione della cassa nei primi nove mesi del 2007 la quale, comprensiva degli oneri finanziari, è stata positiva per circa 100,7 milioni di Euro. I risultati in esame sono stati inoltre principalmente influenzati dai rilevanti investimenti effettuati (140,9 milioni di Euro) per lo sviluppo della base clienti e dell'infrastruttura di rete *unbundling*, nonché dai costi di rimborso di Silver Point e dagli oneri di accensione del nuovo finanziamento Banca Intesa SanPaolo e JP Morgan (33,9 milioni di Euro). Si segnala che gli incassi derivanti dalle principali cessioni, incluse le attività spagnole e in Repubblica Ceca, ammontano a circa 282 milioni di Euro e che l'acquisizione della divisione Broadband e voce di Pipex ha generato un esborso di circa 274 milioni di Euro.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO

■ Cessioni

- Il 31 gennaio 2007 Tiscali ha concluso un accordo con Freenet AG in base al quale quest'ultima ha acquisito i clienti *consumer narrowband* e *broadband* di Tiscali in Germania. Al 31 dicembre 2006 Tiscali in Germania aveva circa 380.000 clienti attivi, di cui circa un terzo collegati in modalità *broadband* indiretta.
- In data 5 febbraio 2007, Tiscali ha raggiunto un accordo con Ecotel Communication AG in base al quale quest'ultima ha acquisito le attività B2B di Tiscali in Germania. Il controvalore ricevuto per cassa derivante dalla cessione delle attività B2C e B2B in Germania ammonta a circa 45,5 milioni di Euro.
- In data 19 giugno 2007, in seguito all'approvazione dell'autorità antitrust olandese, Tiscali ha completato la cessione delle proprie attività in Olanda a KPN B.V.. Il valore totale è pari a 248,5 milioni di Euro. Al netto del rimborso di debiti intercompany per circa 12,5 milioni di Euro, il corrispettivo finale della cessione è pari a 236 milioni di Euro. Come previsto, 130 milioni di Euro sono stati destinati al rimborso parziale del finanziamento erogato da Banca Intesa SanPaolo (pari a complessivi 280 milioni di Euro), con un'ulteriore riduzione dell'indebitamento e rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
- In data 17 luglio 2007 si è perfezionata la cessione in Repubblica Ceca per un corrispettivo pari a 100 mila Euro.

■ Tiscali lancia il servizio Tiscali TV in UK

Il 5 febbraio 2007, la controllata inglese del Gruppo (Tiscali UK) ha comunicato al mercato l'offerta commerciale della televisione via internet (IPTV) nel Regno Unito. L'offerta, attiva a partire dal primo marzo, raggiungerà l'intera rete ULL di Tiscali UK entro il 2008 – a 19.99 sterline al mese per l'offerta *triple play* – e riflette la filosofia di Tiscali che vede l'offerta televisiva come complementare all'offerta dei servizi a banda larga di accesso e voce, con la possibilità per gli utenti di scegliere contenuti premium in aggiunta al pacchetto base.

■ Piano di stock options per il management

In data 10 maggio 2007, in attuazione del piano di incentivazione per l'Amministrazione Delegata, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha attribuito allo stesso in un'unica *tranche* 3.593.143 opzioni per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie della Società, che saranno esercitabili, subordinatamente raggiungimento degli obiettivi di *performance*, anche in più *tranches* a partire dal 4 maggio 2010 ed entro il 3 novembre 2010, ad un prezzo pari ad € 2,763;

In data 28 giugno, in attuazione del piano di incentivazione dei dipendenti di Tiscali S.p.A. e delle sue controllate italiane, approvato dalla assemblea del 3 maggio 2007, Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a 23 manager un totale di 3.330.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie di Tiscali S.p.A. Le opzioni saranno esercitabili dal 29 giugno 2010 al 28 dicembre 2010, ad un prezzo di esercizio di € 2,378 per opzione, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali di Borsa Italiana delle azioni della società nel mese precedente alla delibera del Consiglio di Amministrazione, in conformità alla normativa fiscale applicabile. Il piano ha l'obiettivo di allineare l'interesse del management alla creazione di valore per il Gruppo Tiscali e i suoi azionisti, stimolando il raggiungimento degli obiettivi strategici.

■ Acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex e accensione di un nuovo finanziamento

In data 13 luglio 2007 Tiscali e Pipex Communications Plc ("Pipex") hanno siglato un accordo per l'acquisizione da parte di Tiscali UK Holdings Limited della divisione broadband e voce di Pipex. L'Enterprise Value concordato per l'acquisizione era di 210 milioni di Sterline (circa 310 milioni di Euro). L'acquisizione è stata approvata dall'assemblea degli azionisti di Pipex e dell'Office of Fair Trading inglese in data 17 agosto ed è stata formalizzata in data 13 settembre 2007. Il prezzo finale è stato fissato in 187 milioni di Sterline (circa 273 milioni di Euro).

L'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex rafforza ulteriormente il posizionamento di Tiscali tra i primi operatori del mercato per l'offerta integrata di servizi di telecomunicazioni e media. Grazie a questa acquisizione, si potranno raggiungere importanti sinergie ed efficienze, in particolare sull'integrazione del network, la migrazione dei clienti e la riduzione dei costi indiretti. L'acquisizione è stata finanziata attraverso una linea di credito di 650 milioni di Euro sottoscritta da IntesaSanPaolo e JP Morgan.

La linea di credito di 650 milioni è composta dai seguenti elementi: un finanziamento ponte ad un'operazione di debito di mercato per 400 milioni, un finanziamento ponte ad un aumento di capitale per 150 milioni di Euro, una linea di credito di Banca IntesaSanPaolo per 50 milioni e una linea di liquidità, non utilizzata al momento, per 50 milioni.

La linea di credito e la linea di liquidità con Intesa SanPaolo contengono impegni di carattere finanziario ("*financial covenants*") legati principalmente al rispetto dei seguenti indicatori di

tipo finanziario da verificare, a livello consolidato, su base trimestrale: rapporto tra debito ed EBITDA; rapporto tra EBITDA e pagamenti a titolo di capitale ed interessi a servizio del debito ("Debt Service Cover Ratio"); rapporto tra EBITDA e costo netto per interessi ("Interest Cover Ratio").

Il finanziamento prevede inoltre impegni di tipo positivo e negativo (cosiddetti "general covenants"), abituali in questa tipologia di finanziamenti, tra i quali assumono rilevanza i limiti posti all'ulteriore indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali, all'erogazione di dividendi, alla concessione di garanzie reali ed alle attività di natura straordinaria, quali acquisizioni e cessioni. I suddetti limiti sono tali da non comportare rilevanti restrizioni alla gestione ordinaria del Gruppo. Il contratto di finanziamento è infine assistito da pegno sulle azioni delle controllate operative del Gruppo Tiscali, nonché sul marchio Tiscali.

Il mancato rispetto dei "covenant" sopra descritti comporterebbe, sotto un profilo sostanziale, la possibilità da parte del creditore di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento. Si precisa altresì che, allo stato, non sussistono problematiche al riguardo.

I due finanziamenti ponte non contengono invece *covenant* finanziari ma solo *general covenant* per cui valgono le medesime considerazioni sopra riportate per il finanziamento bancario con IntesaSanPaolo e la linea di liquidità.

La linea di credito di 650 milioni di Euro (di cui 600 milioni di Euro erogati alla data della presente relazione) ha sostituito sostanzialmente il precedente finanziamento con Banca Intesa SanPaolo (per 150 milioni di Euro) e con Barclays (per circa 53 milioni di Euro). Tale ammontare complessivo andrà ridotto, per complessivi 150 milioni di Euro, con il ricorso ad un aumento di capitale di almeno 150 milioni di Euro già approvato, in misura più ampia, dall'assemblea degli azionisti di Tiscali il 31 agosto da eseguirsi compatibilmente con le condizioni di mercato, entro i primi mesi dell'esercizio 2008, oltre che, attraverso il ricorso a strumenti di debito di mercato per circa 400 milioni di Euro. Qualora l'operazione di aumento di capitale non avvenisse entro il febbraio 2008 e l'operazione di debito di mercato non avvenisse entro il settembre 2008, i finanziamenti ponte si trasformerebbero in debiti a lungo termine con scadenza il 13 settembre 2016 e il 13 settembre 2014, rispettivamente. La linea di credito di 50 milioni di Euro già erogata, e quella messa a disposizione, scadono entrambe nel settembre 2011.

■ Investimento di Management & Capital a supporto dei piani di Tiscali

Nell'agosto 2007 la società Management & Capitali ha approvato un progetto di investimento per supportare i piani di sviluppo del Gruppo Tiscali per un ammontare compreso tra 50 milioni di Euro e 165 milioni di Euro, da definirsi anche alla luce delle opportunità di crescita del Gruppo. Si prevede che l'accordo, in fase di negoziazione avanzata, sarà concluso entro la fine dell'esercizio in corso

■ Accordo con Telecom Italia per offerta di servizi di telefonia mobile

Tiscali e Telecom Italia hanno siglato in data 27 luglio 2007 un accordo preliminare che consente a Tiscali di diventare operatore mobile virtuale. Per la prima volta in Italia, un operatore di rete fissa "alternativo" potrà offrire servizi mobili e integrati su tutto il territorio nazionale anche alla clientela residenziale. Grazie a questa intesa, Tiscali sarà in grado di proporre offerte competitive al mercato su tutta la gamma dei servizi mobili, sia attraverso schede pre-pagate che in abbonamento, operando con il proprio marchio e disponendo di numerazioni dedicate. Il servizio sarà disponibile sia in Italia che all'estero grazie alla copertura in roaming internazionale garantita dalla rete di Telecom Italia. Tiscali definirà in piena autonomia la propria politica tariffaria e i prezzi della propria offerta commerciale, acquisendo e gestendo direttamente la clientela, che sarà seguita da un servizio di assistenza clienti specifico.

L'offerta di servizi mobili consentirà a Tiscali di sviluppare offerte integrate fisso-mobile, sia per servizi vocali che per servizi dati. Con questo accordo Tiscali si propone di completare la propria proposta di servizi di telecomunicazioni in un'ottica di quadruple play con l'obiettivo di integrare i propri servizi dati di rete fissa (mail, portale, contenuti e servizi a valore aggiunto) con un'offerta mobile. Grazie all'esperienza maturata come Internet Service Provider, Tiscali si posiziona tra i primi operatori alternativi di rete fissa impegnati a dare accesso e a sviluppare Internet in mobilità. Inoltre, le condizioni previste dall'accordo consentiranno a Tiscali di formulare offerte fisso-mobile on-net alla propria clientela residenziale ed aziendale in concorrenza con quelle proposte da Telecom Italia e da tutti gli altri operatori mobili.

■ Delega aumento di capitale di Tiscali SpA

Il 31 agosto 2007 l'assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale fino a un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 220 milioni entro il 31 dicembre 2008.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Coerentemente con il piano industriale 2007-2010, il Gruppo Tiscali intende consolidare e rafforzare la posizione di fornitore infrastrutturato di servizi su protocollo IP, mediante il passaggio da un modello di puro ISP ad un modello di fornitore unico per il cliente finale di servizi integrati di telecomunicazione e media (con relativa espansione sui mercati dell'accesso fisico, della voce e dell'IPTV), mediante un modello di rete interamente basata su protocollo IP e una product proposition che, tramite il trasferimento integrale dei servizi tradizionali ed innovativi sulle nuove reti, coniugherà l'aggressività commerciale con l'innovazione.

Dopo la cessione delle attività in Germania e in Olanda, con cui il Gruppo Tiscali ha realizzato la concentrazione del core business in Italia e Regno Unito, l'acquisizione delle attività di Video Networks e di Pipex da parte di Tiscali UK segna l'inizio della fase di sviluppo esterno del Gruppo. Con le suddette acquisizioni, Tiscali consolida una posizione di preminenza nello specifico comparto collocandosi tra i primi quattro operatori nel Regno Unito. L'accordo siglato con Telecom Italia consentirà a Tiscali di diventare operatore mobile virtuale offrendo servizi mobili e integrati alla propria clientela.

Il finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo e JP Morgan e l'interesse e la disponibilità ad investire mostrata da Management&Capitali, nonché la delega ad aumentare il capitale sociale fino a 220 milioni di Euro, offrono al Gruppo Tiscali flessibilità finanziaria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo ed espansione della società che il Consiglio di Amministrazione intravede come opportunità da perseguire, coerentemente con l'annunciata strategia di crescita finalizzata ad accelerare il raggiungimento degli obiettivi del business plan 2007-2010, approvato dalla società nell'ottobre del 2006, nell'ottica della generazione di valore. Tale business plan è in fase di revisione e si prevede verrà annunciato al mercato entro la fine dell'esercizio in corso.

Le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la sua posizione competitiva sono giudicate coerenti con il raggiungimento degli obiettivi di ulteriore miglioramento della dinamica economica e finanziaria di Tiscali, previsti dal piano industriale. In tale contesto, resta di primario rilievo la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi, condizione che influenza in misura significativa l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e, quindi, il suo equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha adottato, in relazione al sistema di amministrazione e controllo, il modello tradizionale, che prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nonostante la riforma del diritto societario abbia concesso alle società per azioni la possibilità di adottare modelli aventi struttura diversa da quella tradizionale, la Società allo stato ha ritenuto di mantenere immutato il proprio sistema di amministrazione e controllo, per garantire continuità e coerenza con l'assetto consolidato, permettendo una chiara divisione dei ruoli e delle competenze affidate agli organi sociali, anche in considerazione di quanto disposto dal Codice.

Gli organi sociali sono il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito, al suo interno, i seguenti comitati:

- Comitato per il Controllo Interno, composto da Vittorio Serafino e Gabriele Racugno.
- Comitato per le Remunerazioni, composto da Mario Rosso e Francesco Bizzarri

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo preminente nella vita della Società, essendo l'organo cui è demandata la gestione dell'impresa, nonché il compito di indirizzo strategico e organizzativo e come tale è preordinato all'individuazione degli obiettivi sociali ed alla verifica del raggiungimento dei medesimi.

A tale organo spettano, ai sensi dell'Articolo 14 (Poteri dell'organo amministrativo) dello Statuto Sociale vigente, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo che alla stessa fa capo; riferisce trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Durante il primi nove mesi del 2007, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte nelle seguenti date: 18 gennaio, 20 marzo, 10 maggio, 28 giugno, 6 e 12 settembre.

Per ulteriori informazioni e dettagli sulla Corporate Governance del Gruppo, si rinvia, oltre che al bilancio annuale 2006, a quanto contenuto nella "Relazione informativa annuale in materia di Corporate Governance e sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate" pubblicata sul sito: <http://investors.tiscali.com/tiscali/Documents>

**GRUPPO TISCALI - PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ESPLICATIVE AL 30
SETTEMBRE 2007**

CONTO ECONOMICO	Note	30 settembre 2007	30 settembre 2006
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	2	614.332	487.010
Altri proventi	4	5.092	1.573
Acquisti di materiali e servizi esterni	5	441.674	361.073
Costi del personale	6	72.515	56.018
Altri costi operativi	7	1.722	3.914
Risultato operativo lordo		103.512	67.579
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	8	27.719	52.599
Ammortamenti		112.111	91.314
Altri proventi/oneri atipici		-	(64.352)
Risultato operativo		(36.318)	(11.983)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		(342)	(355)
Proventi (Oneri) finanziari netti	9.1	(43.676)	(23.601)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	9.2	(17.881)	-
Risultato prima delle imposte		(98.218)	(35.938)
Imposte sul reddito	10	2.112	931
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)		(100.330)	(36.869)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	11	91.488	(30.327)
Risultato netto		(8.842)	(67.196)
Attribuibile a:			
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		(3.884)	(67.403)
- Risultato di pertinenza di Terzi		(4.958)	208
Utile (Perdita) per azione			
Da attività in funzionamento e cessate:			
- Base		-0.01	-0.17
- Diluito		-0.01	-0.14
Da attività in funzionamento:			
- Base		-0.22	-0.09
- Diluito		-0.22	-0.07

STATO PATRIMONIALE	Note	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	13	597.554	316.646
Attività immateriali	14	185.224	218.371
Immobili, impianti e Macchinari	15	287.518	181.173
Partecipazioni	16	2.133	2.474
Altre attività finanziarie	17	22.515	13.095
Attività fiscali differite	18	90.945	144.706
		1.185.890	876.465
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	19	8.710	4.084
Crediti verso clienti	20	171.792	135.737
Altri crediti ed attività diverse correnti	21	65.866	44.135
Altre attività finanziarie correnti	22	18.329	7.862
Disponibilità liquide	23	104.544	3.824
		369.240	195.641
Attività detenute per la vendita		-	158.642
Totale Attivo		1.555.130	1.230.748
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		212.207	212.207
Riserva sovrapprezzo azioni		902.492	948.017
Riserva da traduzione		(9.873)	4.685
Utili indivisi		(894.959)	(922.079)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	24	209.866	242.829
Interessi di terzi		39.727	26.733
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		39.727	26.733
Totale Patrimonio netto		249.593	269.561
<i>Passività non correnti</i>			
Obbligazioni		-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	25.1	620.574	30.730
Debiti per locazioni finanziarie	25.2	76.631	15.918
Altre passività non correnti	26	128.734	131.398
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	27	5.490	6.194
Fondi rischi ed oneri	28	16.505	38.059
		847.935	222.299
<i>Passività correnti</i>			
Obbligazioni - Quota corrente		-	-
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	29.1	26.199	374.787
Debiti per locazioni finanziarie	29.2	17.898	12.303
Debiti verso fornitori	30	232.957	180.147
Altre passività correnti	31	180.547	106.720
		457.601	673.957
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita		-	64.932
Totale Patrimonio netto e Passivo		1.555.130	1.230.748

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Valori in migliaia di Euro	30.09.2007	30.09.2006
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto del periodo delle attività in funzionamento (continuative)	(95.372)	(36.757)
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi atipici -acquisizione VNL	342	(64.352)
Ammortamenti materiali	42.525	31.541
Ammortamenti immateriali	69.586	59.773
Plusvalenze da alienazione di immobili, impianti e macchinari	(1.416)	-
Incrementi negli accantonamenti per rischi	402	-
Incrementi negli accantonamenti per svalutaz crediti	16.065	11.855
Costi personale relativi a stock options	499	-
Imposte correnti sul reddito	2.112	830
Trattamento di fine rapporto e prestazioni pensionistiche	-	2.788
Proventi finanziari	(2.107)	-
Oneri finanziari	63.665	24.591
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	96.301	30.269
(Incremento)/Decremento nelle attività commerciali e varie	(54.998)	(21.500)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze	(4.626)	31
Incremento/(Decremento) nelle passività commerciali e varie	17.529	14.507
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	54.207	23.307
Interessi corrisposti (including upfront fees)	(71.151)	(34.367)
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(21.955)	(4.316)
Decrementi per trattamento di fine rapporto	(704)	(2.198)
Variazione imposte anticipate	-	(849)
Variazione imposte differite	53.761	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	14.157	(18.423)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Interessi percepiti	2.107	-
Acquisizioni di immobili, impianti e macchinari	(79.841)	(40.357)
Incrementi netti di altre immobilizzazioni immateriali	(61.077)	(84.363)
Incrementi Goodwill	(414)	-
Variazione delle immobilizzazioni:	-	-
- <i>Materiali</i>	(17.651)	(1.227)
- <i>Immateriali</i>	29.502	7.083
- <i>Goodwill_ delta cambio</i>	4.790	-
Acquisizione VNL	-	27.722
Acquisizione Pipex	(274.143)	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(396.727)	(91.142)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Valori in migliaia di Euro	30.09.2007	30.09.2006
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Incrementi/ Decrementi delle immobilizzazioni finanziarie	-	192
Rimborsi di prestiti	(346.421)	(4.248)
Aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni		62.546
Nuovi prestiti bancari ottenuti	589.908	221.922
Incremento (decremento) negli scoperti bancari	5.319	24.879
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza	(4.958)	125
Variazione delle passività finanziarie a breve / medio lungo	66.244	(3.233)
Debiti verso soci per finanziamenti	-	2.471
Movimenti del patrimonio netto	-	1.461
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	(11.625)	(221)
Variazione prestiti obbligazionari	-	(211.044)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	298.092	94.850
Incassi lordi delle cessioni	282.140	-
NBV assets ceduti e cancellazione goodwill	(178.295)	-
Altri oneri di cessione	(8.083)	-
Risultato di periodo delle attività cessate e detenute per la vendita	(4.273)	(30.646)
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	153.613	56.243
Variazione delle passività correlate ad attività detenute per la vendite	(64.930)	(23.116)
EFFETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' CEDUTE/DISPONIBILI PER LA VENDITA	180.172	2.481
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	95.694	(12.234)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	3.824	26.243
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	5.029	3.762
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	8.853	30.005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine del periodo	104.544	10.645
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita alla fine del periodo	-	7.120
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (9 MESI)	104.544	17.765

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO
(Migliaia di Euro)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da traduzione	Riserva di stock option	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 1 gennaio 2007	212.207	948.017	4.685	-	(922.079)	242.829	26.733	269.561
Incrementi	-	-	-	498	-	498	-	498
Trasferimenti a copertura perdite	-	(45.525)	-	-	45.525	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	(11.625)	-	-	(11.625)	-	(11.625)
Variazioni area di consolidamento	-	-	(2.933)	-	(15.019)	(17.952)	17.952	-
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio		(45.525)	(14.558)	498	30.506	(29.079)	17.952	(11.127)
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	(3.884)	(3.884)	(4.958)	(8.842)
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	-	-	-	-	(3.884)	(3.884)	(4.958)	(8.842)
Saldo al 30 settembre 2007	212.207	902.492	(9.873)	498	(895.457)	209.866	39.727	249.593

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da traduzione	Riserva di stock option	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 1 gennaio 2006	198.369	953.717	3.975	-	(847.294)	308.767	2.553	311.320
Incrementi	13.838	48.708	-	-	-	62.546	-	62.546
Trasferimenti a copertura perdite	-	(54.409)	-	-	54.409	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	(221)	-	1.459	1.238	-	1.238
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	30.505	30.505
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	13.838	(5.701)	(221)	-	55.868	63.784	30.505	94.289
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	(67.403)	(67.403)	125	(67.278)
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	-	-	-	-	(67.403)	(67.403)	125	(67.278)
Saldo al 30 settembre 2006	212.207	948.016	3.754	-	(858.829)	305.148	33.183	338.331

NOTE ESPLICATIVE

1. Premessa

La presente relazione ed i relativi prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2007 sono redatti in osservanza con il regolamento CONSOB nr 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed in applicazione del principio IAS 34 applicabile alla redazione delle situazioni contabili infrannuali.

2. Principi per la redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto secondo i presupposti della continuità aziendale, propri di un'impresa in normale funzionamento, in quanto le prospettive del Gruppo sono da ritenersi pienamente coerenti con una posizione di equilibrio economico e finanziario così come previsto dai piani aziendali.

La presente relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e le interpretazioni SIC.

Nella predisposizione della presente relazione, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, al quale si rinvia, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo dei Principi Contabili applicati dal 1 Gennaio 2007.

La redazione del bilancio intermedio richiede, da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le valutazioni degli Amministratori si basano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le valutazioni attuariali, necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

L'attività di Tiscali nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio non è soggetta in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del business.

3. Schemi di Bilancio

Il Gruppo Tiscali ha adottato lo schema di stato patrimoniale secondo il criterio corrente/non corrente, mentre, per lo schema di conto economico, lo schema con classificazione dei costi 'per natura'.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2007

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – *Valutazione successiva dei derivati impliciti* per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società stipula il contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi.

In data 20 luglio 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 10 – *Bilanci intermedi e perdite di valore* per specificare che la perdita di valore rilevata su goodwill e su determinate attività finanziarie nel corso di un periodo intermedio non può essere ripristinata in un periodo intermedio successivo o nel bilancio annuale. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto contabile.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – *IFRS 2- Transazioni su azioni del Gruppo e azioni proprie* per specificare il trattamento contabile di pagamenti basati su azioni per il cui soddisfacimento la società deve acquistare azioni proprie, nonché di pagamenti basati su azioni di una società del gruppo (ad esempio della controllante) attribuiti a dipendenti di altre società del gruppo. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi sui piani in essere.

Si precisa che a partire dall'intero esercizio 2007, e quindi con il bilancio annuale al 31 dicembre 2007, sarà applicato lo IFRS 7 – Financial Instruments Disclosures.

Nuovi principi contabili

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione della presente relazione il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione di tale principio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione della presente relazione, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano.

Alla data di emissione della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009 con l'obiettivo di permettere una migliore comparabilità ed analisi delle informazioni presentate nel bilancio da parte dei suoi utilizzatori. A seguito delle modifiche apportate il principio richiede che le informazioni presentate nel bilancio siano aggregate su base comune e che la società presenti un prospetto "allargato" dei risultati ("comprehensive income") che faciliti i lettori del bilancio a distinguere, in un'analisi delle variazioni di patrimonio netto, tra transazioni concluse con i soci in quanto tali (distribuzione di dividendi, acquisto di azioni proprie) e transazioni con i soggetti terzi. Alla data di emissione della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Si segnala infine che, sempre nel corso del 2006, sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo Tiscali:

- 'IFRIC 7 – *Applying the Restatement Approach under IAS 29 Financial Reporting in Hyperinflationary Economies*'
- 'IFRIC 12 – *Service Concession Arrangements*' (Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008).
- 'IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes* (applicabile dal 1° gennaio 2009)

4. FORMA E CONTENUTO / PRINCIPI CONTABILI

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le valutazioni degli Amministratori si basano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze. In particolare i processi di stima hanno riguardato le seguenti aree di bilancio:

Impairment dell'avviamento/ goodwill

Il test di *impairment* del goodwill viene effettuato in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, o più frequentemente nel corso dell'esercizio nei casi in cui siano emersi indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. La capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento ad essa allocata viene determinata sulla base dei dati prospettici economici e finanziari dell'entità cui l'avviamento si riferisce. L'elaborazione di tali dati prospettici, così come la determinazione di un appropriato tasso di sconto, richiedono, in misura significativa, l'effettuazione di stime. Ai fini della redazione della presente relazione si è tenuto conto del fatto che è al momento in fase di aggiornamento il piano strategico del Gruppo, circostanza che non ha consentito di disporre di tutti gli elementi valutativi necessari legati a processi complessi quali quello in esame.

Imposte sul reddito

La determinazione delle imposte sul reddito, con particolare riferimento alle imposte differite, richiede, in misura rilevante, l'effettuazione di stime e l'adozione delle sottostanti assunzioni.

Le attività fiscali differite, originate da differenze temporanee e/o da perdite fiscali pregresse, sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo di tali differenze temporanee deducibili e/o delle perdite fiscali pregresse. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali approvati. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non da operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Nell'eventualità in cui il Gruppo fosse chiamato, in relazione all'esito finale dei giudizi, ad adempiere ad un'obbligazione in misura diversa da quella prevista, i relativi effetti verrebbero successivamente riflessi a conto economico.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "equity-settled", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. vesting period) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "Black - Scholes".

Stagionalità

L'attività di Tiscali nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio non è stata soggetta in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità.

Area di consolidamento

Qui di seguito le variazioni dell'area di consolidamento intervenute nei primi nove mesi del 2007 rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006:

A fine febbraio 2007 si è completata la cessione delle attività tedesche (BTC e BTB) .

A febbraio 2007 è avvenuta la cessione della consociata spagnola Tiscali Telecomunicaciones.

Nel corso del mese di giugno 2007 si è perfezionata la cessione delle attività olandesi a KPN Telecom. Il perfezionamento è avvenuto grazie all'approvazione della cessione da parte dell'autorità antitrust olandese.

Nel mese di luglio 2007 è avvenuta la cessione delle attività in Repubblica Ceca.

In data 13 settembre 2007 si è perfezionata l'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex, per maggiori dettagli si rinvia alla successiva nota 32.

Maggiori dettagli sulle cessioni sono inclusi nella Relazione sulla gestione

Nel presente bilancio il risultato economico complessivo delle controllate olandese, tedesche spagnole e della Repubblica Ceca è esposto nella voce Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione (discontinuing operations) , mentre i valori contabili residui sono stati riclassificati tra le attività continuative.

I valori di patrimoniale residui di tali attività non sono significativi

2. Ricavi

Si riporta di seguito l'analisi dei ricavi delle attività in funzionamento per area geografica e per linea di *business*.

Ricavi per Area geografica (migliaia di Euro) (*)	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Italia	198.146	154.234
Regno Unito	383.062	309.134
Altri	33.123	23.642
Totale	614.332	487.010

(*) al netto dei ricavi infragruppo e non comprensivi degli altri proventi

Ricavi per linea di <i>business</i> (migliaia di Euro)	30 settembre 2007	30 settembre 2006
<i>Ricavi accesso ADSL (banda larga)</i>	319.871	253.350
<i>Ricavi accesso Dial up</i>	61.471	88.922
Ricavi accesso	381.342	342.272
Ricavi Voip	88.105	16.126
Ricavi voce	52.930	62.297
Ricavi <i>business</i>	42.709	31.933
Ricavi media (portale e altri)	36.521	29.736
Altri ricavi	12.725	4.647
Totale	614.332	487.010

L'incremento dei ricavi è stato principalmente determinato dallo sviluppo dei servizi nel segmento accesso a banda larga. Per l'analisi in dettaglio sull'andamento del conto economico dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

3. Informativa per settore di attività (area geografica)

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per area geografica, che costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività, secondo quanto richiesto dallo IAS 14. Le aree geografiche sono rappresentate in particolare dai due Paesi nei quali opera il Gruppo Tiscali (Italia e Regno Unito). Nella presente nota vengono riportati i principali risultati di tali settori di attività, unitamente ai valori delle situazioni patrimoniali delle aree geografiche e alle altre informazioni previste dai principi di riferimento.

Le linee di business (Accesso, Voce, Servizi per le imprese / Business, Media) rappresentano, a livello di informativa di settore, il segmento secondario. Nella precedente nota 2 sono già state riportate le relative informazioni di segmento riferite ai ricavi.

Informativa di settore per Area Geografica

Conto Economico

30 settembre 2007 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
Ricavi						
Verso terzi	198.146	383.062	19.690	600.898	13.434	614.332
Infragruppo	3.834	11.549	4.788	20.170	(20.170)	-
Ricavi totali	201.980	394.611	24.478	621.069	(6.737)	614.332
Risultato operativo lordo	38.734	58.565	5.383	102.682	830	103.512
Risultato operativo	(1.309)	(24.909)	(815)	(27.034)	(9.284)	(36.318)

30 settembre 2006 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
Ricavi						
Verso terzi	154.234	309.134	11.445	474.813	12.197	487.010
Infragruppo	3.107	10.014	5.463	18.583	(18.583)	-
Ricavi totali	157.341	319.147	16.908	493.396	(6.386)	487.010
Risultato operativo lordo	20.842	47.926	6.591	75.359	(7.781)	67.579
Risultato operativo	(9.177)	(41.716)	251	(50.642)	38.659	(11.983)

Le componenti non allocate accolgono i valori riferiti alle attività di 'corporate'.

Altre informazioni di settore e situazioni patrimoniali

30 settembre 2007 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Altri	Settori	Non allocate	Attività continuative
ATTIVITA'						
Attività di settore	319.151	506.836	52.207	878.194	77.228	955.422
Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	2.133	-	-	2.133	-	2.133
Partecipazioni in alter imprese	-	-	-	-	20	20
Avviamento	3.406	594.148	-	597.554	-	597.554
Totale attività consolidate	324.690	1.100.984	52.207	1.477.881	77.248	1.555.130
PASSIVITA'						
Passività di settore	298.340	891.763	16.686	1.206.789	98.747	1.305.536
Totale passività consolidate	298.340	891.763	16.686	1.206.789	98.747	1.305.536
ALTRE INFORMAZIONI						
Investimenti	63.351	62.926	4.533	130.810	10.108	140.918
Ammortamenti	34.437	65.781	5.655	105.873	6.237	112.111
Accantonamento a fondi e svalutazioni	5.535	11.467	149	171.152	602	17.753
31 dicembre 2006 migliaia di Euro						
	Italia	Regno Unito	Altri	Settori	Non allocate	Attività continuative
ATTIVITA'						
Attività di settore	221.191	367.609	48.929	637.730	115.256	752.986
Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	2.474	-	-	2.474	-	2.474
Avviamento	3.406	313.240	-	316.646	-	316.646
Totale attività consolidate	227.071	680.849	48.929	956.850	115.256	1.072.106
PASSIVITA'						
Passività di settore	177.995	337.456	15.244	530.695	365.560	896.255
Totale passività consolidate	177.995	337.456	15.244	530.695	365.560	896.255
ALTRE INFORMAZIONI						
Investimenti	55.439	100.770	9.202	165.411	13.371	178.782
Ammortamenti	35.363	72.904	7.636	115.903	14.192	130.095
Accantonamento a fondi e svalutazioni	5.099	10.054	318	15.471	1.601	17.072

4. Altri proventi

Gli altri proventi accolgono sopravvenienze ed insussistenze attive.

5. Acquisti di materiali e servizi esterni

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Acquisti materie prime e merci per la rivendita	53	587
Costi di affitto linee/traffico e interconnessione	285.654	236.849
Costi per godimento beni di terzi	12.495	7.782
Costi per servizi portale	28.000	14.978
Costi di marketing	65.628	58.987
Altri servizi	49.844	41.890
Totale	441.674	361.073

L'incremento dei costi rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è da mettere in relazione all'incremento dei ricavi.

6. Costi del personale

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Salari e stipendi	49.718	37.976
Altri costi del personale	22.797	18.043
Totale	72.515	56.018

Il costo del personale si è significativamente incrementato rispetto allo stesso periodo del 2006 per effetto dell'acquisizione di Video Network Ltd.

7. Altri costi operativi

La composizione di tali costi è la seguente:

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Altre spese operative	-	3.033
Sopravvenienze, minusvalenze ed altri costi non ricorrenti	1.722	881
tale	1.722	3.914

8. Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Svalutazione crediti verso clienti	16.065	10.304
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	11.253	40.744
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	402	1.551
Totale	27.719	52.599

La svalutazione dei crediti verso clienti presenta un'incidenza sui ricavi di circa il 2,6% in lieve aumento rispetto all'incidenza sui ricavi dello stesso periodo del 2006 (2,1%).

I costi di ristrutturazione e le altre svalutazioni ammontano a circa 11,2 milioni di Euro e includono oneri relativi al contenzioso IVA, nonché al settlement del claim Kinsella in capo a Tiscali International BV per 5,4 milioni di Euro e altri oneri relativi al piano di riorganizzazione di Video Network Ltd.

9. Proventi (Oneri) finanziari

9.1 Proventi (Oneri) finanziari netti

La voce Proventi (Oneri) finanziari netti dei primi nove mesi del 2007, la cui composizione viene di seguito presentata, sono negativi pari a 43,7 milioni di Euro.

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Proventi finanziari		
Interessi su depositi bancari	732	563
Interessi attivi	1.362	243
Altri	12	193
	2.107	999
Oneri finanziari		
Interessi su prestiti obbligazionari	-	7.709
Interessi ed altri oneri verso banche	45.783	16.891
	45.783	24.600
Proventi (Oneri) finanziari netti	(43.676)	(23.601)

La voce Proventi finanziari include prevalentemente la valutazione a fair value dell'IRS contabilizzato in Tiscali International BV, per un importo pari a circa 1,1 milioni di Euro.

La voce Oneri Finanziari per 45,8 milioni di Euro include interessi passivi verso Silver Point per 6,7 milioni di Euro, interessi verso Banca Intesa SanPaolo per 16 milioni di Euro, interessi contabilizzati dalla controllata inglese sul finanziamento Barclays per 11,5 milioni di Euro oltre a 4,1 milioni di Euro di interessi sul nuovo finanziamento Banca Intesa SanPaolo. Inoltre, vi sono interessi contabilizzati dalla controllata italiana per 4,7 milioni di Euro, oltre a importi minori contabilizzati su altre società del Gruppo e 1,4 milioni di Euro di interessi sul debito verso soci.

Il dato dei primi nove mesi del 2007 risulta superiore rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per la diversa composizione e per il relativo costo dell'indebitamento.

Infatti, nei primi nove mesi del 2006, il debito era rappresentato prevalentemente da uno strumento convertibile in azioni (prestito obbligazionario) mentre nei primi nove mesi del 2007 il debito è costituito interamente da strumenti di natura bancaria comportanti spread creditizi più elevati, considerando inoltre un quadro di generale rialzo dei tassi di mercato.

In particolare, il finanziamento con Silver Point, estinto il 23 febbraio 2007, comportava tassi sensibilmente più elevati rispetto al nuovo finanziamento con Banca Intesa SanPaolo.

Infine, l'operazione di sale and lease back sull'immobile di Sa Illetta ha comportato un incremento del debito in valore assoluto per circa 30,5 milioni di Euro.

9.2 Altri Proventi (Oneri) finanziari netti

La voce Altri Proventi (Oneri) finanziari netti del periodo in esame, complessivamente pari a 17,8 milioni di Euro, include le penali legate alle operazioni con Silver Point (13,3 milioni di Euro, relative prevalentemente all'estinzione anticipata del finanziamento) e con Banca Intesa SanPaolo (4,5 milioni di Euro relativi alla penale per ritardato incasso della vendita dell'Olanda).

<i>Migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(17.881)	-
	(17.881)	-

10. Imposte sul reddito

<i>Migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Imposte correnti	2.112	931
Imposte nette dell'esercizio	2.112	931

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano gli oneri IRAP della controllata italiana.

Attività fiscali differite

Al 30 settembre 2007 risultano complessivamente iscritte in bilancio attività fiscali per imposte anticipate per 90,9 milioni di Euro.

<i>Migliaia di Euro</i>	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Attività fiscali differite	90.945	144.706
	90.945	144.706

Le attività fiscali differite iscritte in bilancio sono prevalentemente relative a perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo dalle società del Gruppo Tiscali. Come previsto dai principi contabili di riferimento, tali imposte anticipate sono contabilizzate in quanto si è ritenuto probabile che si realizzino imponibili fiscali positivi nell'arco dei prossimi esercizi, tali da consentire, mediante il loro utilizzo a fronte delle imposte di competenza dei successivi esercizi, il recupero dell'importo iscritto nell'attivo. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali, corredati dei relativi piani fiscali, e dell'attuale andamento delle società del Gruppo a cui le perdite fiscali si riferiscono.

Si segnala che le previsioni a base del conteggio delle attività fiscali differite non sono state modificate rispetto al 31 dicembre 2006 in attesa di poter elaborare per fine esercizio 2007 piani e considerazioni di carattere fiscale aggiornati alla luce delle attività di integrazione Pipex e delle prospettive future delle entità fiscali olandesi, anche in funzione del nuovo business plan in corso di elaborazione e di cui si prevede il completamento entro fine anno.

Il saldo si riferisce in particolare alle seguenti società del Gruppo Tiscali:

- Imposte anticipate relative a Tiscali International NV e controllate rientranti nel consolidato fiscale olandese (in particolare la controllata operativa Tiscali BV) per 16,1 milioni di Euro (67,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2006), interamente originate da perdite fiscali pregresse. La variazione di 51,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta al parziale rilascio di *tax assets* a copertura delle imposte determinate sulla plusvalenza derivante dalla cessione delle attività olandesi.
- Imposte anticipate di pertinenza della controllata Tiscali UK, ammontanti complessivamente a 74,7 milioni di Euro (77,5 milioni di Euro alla fine dell'esercizio 2006).

Le perdite fiscali pregresse delle controllate aventi sede in Olanda e nel Regno Unito sono illimitatamente riportabili a nuovo. Sotto un diverso profilo si segnala che le attività fiscali differite tengono già prudenzialmente conto delle rettifiche alle perdite pregresse degli esercizi precedenti originate dall'accertamento pervenuto dalle autorità fiscali olandesi, descritte nella successiva nota 35, nella quale vengono illustrati i contenziosi in corso di natura fiscale.

11. Attività operative cessate e/o attività detenute per la vendita

Nella presente nota è evidenziato il risultato delle attività operative cedute e di quelle destinate alla cessione, rappresentate prevalentemente da partecipazioni in imprese controllate non strategiche, unitamente al dettaglio delle attività riferite a quelle partecipazioni detenute per la vendita e delle passività ad esse direttamente correlate ancora in essere alla data di riferimento.

11.1 Risultato delle attività cedute

Attività cedute nell'esercizio

A fine febbraio 2007 si è ultimata la cessione delle attività tedesche (BTC e BTB). L'operazione ha comportato la cessione della base clienti BTC e cessione della base clienti ed assets BTB.

A febbraio 2007 è avvenuta la cessione della consociata spagnola Tiscali Telecomunicaciones.

Nel corso del mese di giugno 2007 si è perfezionata la cessione della vendita a KPN Telecom delle attività olandesi. Il perfezionamento è avvenuto grazie all'approvazione da parte dell'autorità antitrust olandese.

Nel mese di luglio 2007 è avvenuta la cessione delle attività in Repubblica Ceca.

Maggiori dettagli sulle cessioni sono inclusi nella Relazione sulla Gestione.

Il Risultato di periodo delle attività cedute e/o destinate alla cessione include il risultato di periodo e le plusvalenze di cessione relative alle attività cedute (Olanda, Germania, Spagna, Repubblica Ceca).

Di seguito il dettaglio del Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione:

migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Plusvalenze (Minusvalenze) lorde derivanti dalle cessioni di imprese controllate e/o dalla cessione di attività)	199.227	-
Elisione avviamenti e svalutazione di altre attività destinate alla cessione	(95.382)	(36.000)
Altri oneri/ rilascio fondi relativi alle cessioni	(8.083)	199
Risultato di periodo delle imprese controllate cedute e destinate alla cessione	(4.273)	5.472
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	91.488	(30.327)

Le plusvalenze (minusvalenze) lorde derivanti dalle cessioni, pari a 199,2 milioni di Euro sono così determinate:

- Olanda: 151,5 milioni di Euro, determinata da incassi lordi pari a 236 milioni di Euro, nettati dal NBV degli assets ceduti per 33,4 milioni di Euro e da 51 milioni di Euro di effetto fiscale sulla plusvalenza stessa,
- Germania: 43,2 milioni di Euro, determinata da incassi lordi per 45,5 milioni di Euro, nettati dal NBV degli assets ceduti per 2,3 milioni di Euro,
- Spagna: 7,3 milioni di Euro, determinata da incassi lordi per 0,6 milioni di Euro, incrementata dall'elisione del patrimonio netto negativo della società ceduta ammontante a 6,7 milioni di Euro,
- Repubblica Ceca: minusvalenza per 2,8 milioni di Euro, determinata da incassi lordi per 100 mila Euro e cessione del net equity per un ammontare pari a 2,9 milioni di Euro.

L'elisione del goodwill e la svalutazione di altre attività destinate alla cessione includono l'elisione di *goodwill* di consolidato pari a 64,8 milioni di Euro (relativo alle attività tedesche per 26,4 milioni di Euro, alle attività olandesi per 35,5 milioni di Euro, alle attività spagnole per 1,1 milioni di Euro e alle attività in Repubblica Ceca per 1,8 milioni di Euro). Dopo tale elisione, la quota di *goodwill* di consolidato relativa alle società cedute è pari a zero.

Sono inoltre incluse in tale voce write off di assets contabilizzati in capo alle società nelle quali è avvenuta la cessione delle attività per un importo pari a 30,5 milioni di Euro.

Gli altri oneri di cessione includono l'accantonamento a fondo ristrutturazione relativo alle attività tedesche per 5 milioni di Euro ed altri oneri per 3 milioni di Euro.

Le plusvalenze (minusvalenze) derivanti dalla cessione, al netto della cancellazione degli avviamenti di consolidato e degli altri oneri di cessione, ammontano complessivamente a 95,8 milioni di Euro.

11.2 Attività detenute per la vendita e cessate

Di seguito è rappresentato il solo Risultato di periodo delle attività cedute e/o destinate alla cessione, pari a 4,7 milioni di Euro. Le plusvalenze, la svalutazione dei goodwill, il write off di assets e gli altri oneri di cessione sono rappresentati nella tabella di cui alla nota 11.1.

CONTO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE DETENUTE PER LA VENDITA E CESSATE		
migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006

Ricavi	64.971	144.572
Risultato operativo lordo	5.792	37.917
Risultato operativo	(2.801)	6.450
Risultato prima delle imposte	(4.270)	5.448
Risultato netto	(4.723)	5.472

Al 30 settembre 2007 non vi sono attività detenute per la vendita. Il dato comparativo al 31 dicembre 2006 includeva invece tra le attività detenute per la vendita le attività in Olanda, Germania, Spagna e Repubblica Ceca.

ATTIVITA' migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Attività non correnti	-	129.763
Attività correnti	-	28.879
Attività detenute per la vendita	-	158.642

PASSIVITA' migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Passività non correnti	-	12.337
Passività correnti	-	52.595
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	64.932

12. Utile (Perdita) per azione

L'utile per azione da attività in funzionamento e cessate ammonta a (0.01) Euro.

Esso è calcolato rapportando il risultato di pertinenza della Capogruppo, pari a (3.883.542) Euro alla media ponderata del numero di azioni dei primi nove mesi del 2007, ammontante a n. 424.423.163 azioni.

L'utile per azione da attività in funzionamento ammonta a (0.22) Euro per azione.

Esso è calcolato rapportando il risultato da attività in funzionamento, pari a (95.344.732) euro alla media ponderata del numero di azioni dei primi nove mesi del 2007, ammontante a n. 424.423.163 azioni.

13. Avviamento

L'Avviamento è originato dalle acquisizioni effettuate da Tiscali negli esercizi precedenti e dall'acquisizione di Pipex.

L'incremento di 285,7 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2007 è imputabile all'acquisizione di Pipex per un importo pari a 285,3 milioni di Euro.

In occasione del Bilancio annuale 2007 verrà effettuata una valutazione più puntuale, finalizzata alla ripartizione di tale ammontare tra goodwill e intangible assets in base alle

risultanze della valutazione prima indicata. Si ricorda che l' IFRS 3 consente di adeguare le valutazioni in oggetto in un periodo successivo alla prima inclusione nel consolidato delle entità neoacquisite (si veda a tale proposito la successiva nota 32).

Il residuo incremento di 0,4 milioni di Euro è relativo ad un aggiustamento sul valore di apertura del goodwill di Video Network Ltd.

Il decremento del periodo, pari a 4,8 milioni di Euro, è imputabile al delta cambio sul valore di apertura del goodwill di Video Network Ltd..

migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Incrementi	Decrementi	30 settembre 2007
Italia	3.406	-	-	3.406
Regno Unito	313.240	285.698	(4.790)	594.148
	316.646	285.698	(4.790)	597.554

Nel periodo di riferimento non si sono manifestate situazioni per le quali contabilizzare perdite per riduzioni di valore (*impairment*). Come indicato nella sezione dei principi contabili, il test di *impairment* sull'avviamento viene effettuato almeno con cadenza annuale, o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che possa aver subito una perdita di valore. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata operante nella determinata area geografica, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento ad essa allocata. L'ammontare recuperabile è il maggiore tra il '*fair value*' al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. I flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferita al costo del denaro, al costo del capitale e ai rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile dell'attività in esame è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore relative all'avviamento sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni e non sono successivamente ripristinabili.

In particolare, l'*impairment test* è stato sviluppato attualizzando i flussi di cassa prospettici desumibili dal piano industriale di Tiscali per le diverse *business unit* su un arco temporale limitato, tenendo inoltre conto del presumibile valore di realizzo ('*Disposal value*'). Gli esiti derivanti dall'applicazione del metodo indicato (DCF – *Discounted Cash Flow*) non hanno portato ad evidenziare situazioni di riduzioni di valore e, pertanto, non sono state effettuate svalutazioni per *impairment*.

14. Attività Immateriali

I movimenti delle attività immateriali intervenuti nei primi nove mesi del 2007 sono i seguenti:

Attività Immateriali migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30 settembre 2007
Computer Software e costi di sviluppo	49.992	896	(41.879)	(2.821)	6.188
Concessioni e diritti simili	96.638	15.465	30.421	(18.279)	124.244
Costi di attivazione del servizio <i>broadband</i>	26.387	31.030	4.478	(36.578)	25.317
Altre	45.354	13.685	(17.656)	(11.907)	29.476
Totale	218.371	61.077	(24.638)	(69.586)	185.224

(*) Gli altri movimenti accolgono i decrementi, le riclassifiche, le differenze di conversione e le variazioni dell'area di consolidamento

La voce "Computer Software e costi di sviluppo" include le licenze e la capitalizzazione di costi di sviluppo dei software applicativi acquisiti a tempo indeterminato e personalizzati per l'uso esclusivo della società. Tali costi sono relativi prevalentemente a costi del personale interno dedicato.

Il saldo delle "Concessioni e diritti simili" è di 124,2 milioni di Euro, e comprende circa 83,3 milioni di Euro di diritti e costi connessi per l'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale, nella forma di contratti di concessione dell'utilizzo della stessa (*IRU/Indefeasible right of use*). L'incremento complessivamente registrato, pari a 15,5 milioni di Euro, è riconducibile principalmente (12,4 milioni di Euro) all'accensione di nuovi contratti IRU, in relazione agli investimenti effettuati nello sviluppo della rete di *unbundling*.

La voce "Costi di Attivazione del servizio *broadband*" per 25,3 milioni di Euro è relativa alla capitalizzazione dei costi di attivazione relativi al servizio *ADSL*. Tali costi sono ammortizzati in relazione alla durata minima del contratto con la clientela, attualmente pari a dodici mesi.

Le *Altre* Immobilizzazioni includono prevalentemente intangible assets di Video Network Ltd contabilizzati al fair value (contenuti, tecnologia, customer relationship), per un importo di circa 10 milioni di Euro, oltre a assets contabilizzati da varie società del gruppo per i quali non è ancora decorso l'ammortamento di periodo per 17,6 milioni Euro (in particolare, trattasi di costi di sviluppo software relativi ai progetti UNIT2 e IPTV in capo alla controllata Tiscali Service Spa per circa 14,5 milioni di Euro).

Gli "Altri movimenti" includono riclassifiche tra le immobilizzazioni immateriali e tra le stesse e le immobilizzazioni materiali.

Tra le riclassifiche di maggior rilievo tra le categorie, si segnala una riclassifica pari a 18 milioni di Euro effettuata dalla controllata italiana, relativa a costi di installazione e ampliamento della rete *unbundling*, riclassificati dalla categoria "Altre immobilizzazioni immateriali" ad "Impianti e Macchinari".

Un'ulteriore riclassifica di rilievo riguarda le licenze e software relativi a Video Network Ltd, il cui saldo, ammontante a 39,1 milioni di Euro è stato riclassificato dalla categoria "Computer, software e costi di sviluppo" alla categoria "Concessioni e diritti simili".

Inoltre, gli altri movimenti accolgono i decrementi attribuibili prevalentemente allo storno delle capitalizzazioni dei costi di attivazione riferiti a quei clienti per i quali è intervenuta la fisiologica cancellazione del contratto, in relazione al normale 'churn rate' della base clienti, oltre alle differenze cambio.

15. Immobili, impianti e macchinari

I movimenti intervenuti nei primi nove mesi del 2007 sono rappresentati dalla seguente tabella:

migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 settembre 2007
Costo storico					
Immobili	27.265	98	36.855	-	64.218
Impianti e macchinari	396.713	61.918	56.065	-	514.696
Altri beni	27.522	17.826	(1.025)	-	44.323
	451.500	79.841	91.895	-	623.237
Fondo ammortamento					
Fondo ammortamento	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 settembre 2007
Immobili	3.812	-	1.343	1.305	3.850
Impianti e macchinari	261.773	-	92.569	40.660	313.682
Altri beni	4.742	-	14.004	560	18.186
	270.327	-	107.917	42.525	335.719
Valore Netto					
Valore Netto	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 settembre 2007
Immobili	23.453	98	38.122	(1.305)	60.367
Impianti e macchinari	134.940	61.918	44.816	(40.660)	201.014
Altri beni	22.780	17.826	(13.909)	(560)	26.317
Totale	181.173	79.841	69.029	(42.525)	287.518

(*) Gli altri movimenti accolgono i decrementi, le riclassifiche, le differenze di conversione e le variazioni dell'area di consolidamento

La voce 'Immobili', per 64,2 milioni di Euro, si riferisce prevalentemente al valore dell'investimento di Sa Illetta, la sede della Capogruppo a Cagliari.

L'operazione di sale & lease back sull'immobile di Sa Illetta ha comportato una variazione netta nel valore iscritto a bilancio pari a 31,7 milioni di Euro, costituita da un decremento di 29,5 milioni di Euro (valore netto contabile al 31 dicembre 2006) e un incremento contestuale pari a 61,4 milioni di Euro, valore periziato definito nel contratto, la variazione netta è inclusa nella colonna altri movimenti.

Il valore netto contabile degli "Impianti e macchinari" (201 milioni di Euro) include in particolare gli apparati specifici e di rete quali *routers*, *servers*, apparati ottici e centrali telefoniche che costituiscono la parte preponderante delle immobilizzazioni materiali. L'incremento di 61,9 milioni di Euro riflette i significativi investimenti inerenti lo sviluppo dell'infrastruttura necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità *unbundling*.

Gli altri movimenti includono gli impianti e macchinari della division Pipex per un importo di 13,2 milioni di Euro.

Gli "Altri beni" includono mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche nonché gli autoveicoli. Gli "altri movimenti" riflettono alcune riclassifiche.

16. Partecipazioni

Le partecipazioni, valutate secondo la metodologia del patrimonio netto, iscritte in bilancio per un valore complessivo di 2,1 milioni di Euro, sono riferite a partecipazioni minori detenute dalla Capogruppo e dalla controllata operativa Tiscali Italia Spa. L'elenco delle stesse è riportato nell'apposita sezione (Elenchi partecipazioni).

17. Altre attività finanziarie non correnti

(migliaia di Euro)	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Depositi cauzionali	20.076	11.504
Altri crediti	2.419	1.622
Partecipazioni in altre imprese	20	(31)
Totale	22.515	13.095

Le Altre attività finanziarie non correnti comprendono strumenti finanziari che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (*'Held to maturity'*), ma che non rispettano i requisiti per essere classificati come mezzi equivalenti a disponibilità liquide.

I depositi cauzionali pari a 20,1 milioni di Euro includono 6,2 milioni di Euro di depositi contabilizzati in capo alla controllata italiana relativi all'operazione di sale and lease back sull'immobile di SA Illetta, 9,4 milioni di Euro di depositi relativi a contratti di locazione delle controllate inglesi e 3 milioni di Euro di depositi relativi alle controllate tedesche.

Gli altri crediti per 2,4 milioni di Euro comprendono crediti verso società non consolidate.

18. Attività fiscali differite

(migliaia di Euro)	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Attività fiscali differite	90.945	144.706

Per l'analisi della voce in esame si rinvia a quanto già riportato nella precedente nota 10.

19. Rimanenze

Al 30 settembre 2007 le rimanenze sono pari complessivamente a 8,7 milioni di Euro e sono rappresentate prevalentemente da apparati per il *network*, materiali di consumo, schede telefoniche, beni destinati alla rivendita per attività di *merchandising* e *modems*.

20. Crediti verso clienti

(migliaia di Euro)	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Crediti verso clienti	248.725	170.777
Fondo svalutazione per perdite	(76.934)	(35.040)
Totale	171.792	135.737

I crediti verso clienti che al 30 settembre 2007 risultano pari complessivamente a 171,8 milioni di Euro, al netto di svalutazioni per complessivi 76,9 milioni di Euro, sono originati dalle vendite dei servizi Internet, dalle fatturazioni dei servizi di accesso alla rete, dal traffico di interconnessione inversa, dalla raccolta pubblicitaria e dai servizi alla clientela *business* e di fonìa forniti dal Gruppo. Il valore di bilancio dei crediti commerciali, tenuto conto delle scadenze sottostanti e delle condizioni che regolano la fornitura di servizi da parte del Gruppo, approssima il loro *'fair value'*.

L'incremento del fondo svalutazione crediti rispetto al saldo al 31.12.06 è principalmente imputabile al consolidamento del fondo di Pipex e all'accantonamento effettuato nell'esercizio per 16 milioni di Euro

Il Gruppo non ha una particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su una clientela molto vasta.

21. Altri Crediti e attività diverse correnti

(migliaia di Euro)	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Altri crediti	15.037	18.953
Ratei attivi	23.400	11.195
Risconti attivi	27.429	13.987
Totale	65.866	44.135

Gli altri crediti, pari 15 milioni di Euro, accolgono crediti IVA per 3,9 milioni di Euro.

I ratei attivi (23,4 milioni di Euro) si riferiscono prevalentemente a quote di ricavi di competenza del periodo per servizi maturati nell'ambito del segmento accesso.

La voce risconti attivi, il cui saldo è di 27,4 milioni di Euro, accoglie risconti di costi inerenti contratti di affitto pluriennale di linee, contratti per circuiti internazionali, oltre a costi di manutenzione *hardware* e *software*.

Il valore di bilancio delle poste comprese nella voce in esame approssima il loro *'fair value'*.

22. Altre attività finanziarie correnti

(migliaia di Euro)	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Depositi in garanzia	17.752	7.638
Altri crediti	577	224
Totale	18.329	7.862

Le altre attività finanziarie correnti includono 9 milioni di Euro a garanzia a fronte di eventuali contestazioni sul prezzo di cessione delle attività olandesi, 5,9 milioni di Euro contabilizzati su Tiscali UK e altri 2,5 milioni di Euro contabilizzati in capo a Tiscali Spa., di cui si prevede lo svincolo nel breve.

23. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2007 ammontano a 104,5 milioni di Euro ed includono la liquidità del Gruppo, detenuta essenzialmente in conti correnti bancari. Per l'analisi complessiva della posizione finanziaria si veda quanto riportato nella sezione relativa alle informazioni sulla gestione.

24. Patrimonio netto

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Capitale sociale	212.207	212.207
Riserva sovrapprezzo azioni	902.492	948.017
Riserva da traduzione	(9.873)	4.685
Riserva di Stock Options	498	-
Utili indivisi	(895.457)	(922.079)
Totale	209.866	242.829

Le variazioni intervenute nelle diverse voci del patrimonio netto sono dettagliatamente riportate nel relativo prospetto.

Al 30 settembre 2007 il capitale sociale è pari a 212,2 milioni di Euro corrispondente a 424.413.163 azioni ordinarie del valore nominale di 50 centesimi di Euro cadauna.

La riserva sovrapprezzo azioni ha subito una variazione in diminuzione pari a 45,5 milioni di Euro, imputabile all'utilizzo a fronte della copertura perdite dell'esercizio precedente di Tiscali Spa.

La riserva di traduzione ha avuto una variazione in diminuzione pari a 14,5 milioni di Euro. Tale variazione include l'impatto della variazione del cambi Euro/Sterline applicata ai movimenti finanziari generati dall'accensione del nuovo finanziamento con Banca Intesa SanPaolo per un importo di circa 6,4 milioni di Euro, oltre al delta cambi intervenuto nel corso dei nove mesi relativamente ai saldi patrimoniali delle attività inglesi

In data 10 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato 3.593.143 opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie della Società, che saranno esercitabili, subordinatamente raggiungimento degli obiettivi di *performance*, anche in più *tranches* a partire dal 4 maggio 2010 ed entro il 3 novembre 2010, ad un prezzo pari ad € 2,763 (uguale al prezzo medio dell'azione Tiscali nei 30 giorni precedenti l'assegnazione).

In data 28 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a 23 *manager*, un totale di 3.330.000 opzioni, che saranno esercitabili anche in più *tranches* dal 29 giugno 2010 al 28 dicembre 2010, ad un prezzo di esercizio di € 2,378.

Il fair value delle opzioni assegnate è stato stimato alla data di assegnazione usando il modello di valutazione Black-Schols, tenendo in considerazione i termini e le condizioni alle quali le opzioni sono state assegnate.

Di seguito sono riportati i parametri assunti a base della valutazione delle Stock Options:

Volatilità attesa: 30%

Tasso di interesse "Risk-free": 4.2%

Vita attesa (anni): 3 anni

25. Passività finanziarie non correnti

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso banche e altri finanziatori		
Debiti verso banche	589.910	-
Debiti verso altri finanziatori	30.664	30.730
	620.574	30.730
Debiti per locazioni finanziarie (m/l termine)	76.631	15.918
Totale	697.206	46.648

La posizione finanziaria riferita alle sole attività in funzionamento è riassunta nella seguente tabella:

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
A. Cassa	104.544	3.824
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	104.544	3.824
E. Crediti finanziari correnti	17.751	7.638
F. Debiti bancari correnti	23.464	358.896
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti (*)	20.632	28.194
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	44.096	387.090
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	(78.198)	375.629
K. Debiti bancari non correnti	589.909	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti (**)	107.296	46.648
N. Indebitamento finanziario non corrente ((K) + (L) + (M))	697.205	46.648
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	619.007	422.277

(*) include debiti per leasing

(**) include debiti per leasing e debiti verso soci

Il prospetto sopra riportato è redatto alla luce della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e differisce da quanto indicato in relazione sulla gestione per non aver considerato nelle altre disponibilità liquide depositi cauzionali e altri crediti finanziari correnti per circa 22,3 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta indicata nella tabella sopra riportata si riconcilia con l'indebitamento netto presentato in Relazione sulla Gestione nel seguente modo:

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Indebitamento finanziario netto consolidato presentato in Relazione sulla Gestione	(596.729)	(397.163)
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	(22.278)	(25.114)
Indebitamento finanziario netto	(619.007)	(422.277)

Per l'evoluzione dell'indebitamento finanziario corrente si rinvia ai successivi commenti.

25.1 Debiti verso banche e altri finanziatori

25.1 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce Debiti verso banche e altri finanziatori include l'importo del finanziamento erogato in data 13 Settembre 2007 da Banca Intesa SanPaolo e JP Morgan, pari a 589,9 milioni di Euro. Il finanziamento, pari a nominali 650 milioni di Euro, di cui 50 milioni ancora non utilizzati, è stato contabilizzato secondo il criterio dell'amortized cost.

La linea di credito e la linea di liquidità con Intesa SanPaolo contengono impegni di carattere finanziario ("*financial covenants*") legati principalmente al rispetto dei seguenti indicatori di tipo finanziario da verificare, a livello consolidato, su base trimestrale: rapporto tra debito ed EBITDA; rapporto tra EBITDA e pagamenti a titolo di capitale ed interessi a servizio del debito ("*Debt Service Cover Ratio*"); rapporto tra EBITDA e costo netto per interessi ("*Interest Cover Ratio*").

Il finanziamento prevede inoltre impegni di tipo positivo e negativo (cosiddetti "general covenants"), abituali in questa tipologia di finanziamenti, tra i quali assumono rilevanza i limiti posti all'ulteriore indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali, all'erogazione di dividendi, alla concessione di garanzie reali ed alle attività di natura straordinaria, quali acquisizioni e cessioni. I suddetti limiti sono tali da non comportare rilevanti restrizioni alla gestione ordinaria del Gruppo. Il contratto di finanziamento è infine assistito da pegno sulle azioni delle controllate operative del Gruppo Tiscali, nonché sul marchio Tiscali.

Il mancato rispetto dei "*covenant*" sopra descritti comporterebbe, sotto un profilo sostanziale, la possibilità da parte del creditore di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento. Si precisa altresì che, allo stato, non sussistono problematiche al riguardo.

I due finanziamenti ponte non contengono invece *covenant* finanziari ma solo *general covenant* per cui valgono le medesime considerazioni sopra riportate per il finanziamento bancario con IntesaSanPaolo e la linea di liquidità.

La linea di credito di 650 milioni di Euro (di cui 600 milioni di Euro erogati alla data della presente relazione) ha sostituito sostanzialmente il precedente finanziamento con Banca Intesa SanPaolo (per 150 milioni di Euro) e con Barclays (per circa 53 milioni di Euro). Tale ammontare complessivo andrà ridotto, per complessivi 150 milioni di Euro, con il ricorso ad un aumento di capitale di almeno 150 milioni di Euro già approvato, in misura più ampia, dall'assemblea degli azionisti di Tiscali il 31 agosto da eseguirsi compatibilmente con le condizioni di mercato, entro i primi mesi dell'esercizio 2008, oltre che, attraverso il ricorso a

strumenti di debito di mercato per circa 400 milioni di Euro. Qualora l'operazione di aumento di capitale non avvenisse entro il febbraio 2008 e l'operazione di debito di mercato non avvenisse entro il settembre 2008, i finanziamenti ponte si trasformerebbero in debiti a lungo termine con scadenza il 13 settembre 2016 e il 13 settembre 2014, rispettivamente. La linea di credito di 50 milioni di Euro già erogata, e quella messa a disposizione, scadono entrambe nel settembre 2011.

I finanziamenti sono a tasso variabile legato all'Euribor e hanno un costo, tenendo conto degli spreads e delle commissioni, che varia a seconda delle caratteristiche strutturali del finanziamento stesso e, quindi, delle diverse tranche prima indicate. Il margine rispetto all'Euribor per il suddetto finanziamento è attualmente stimabile in 400 punti base, ad esclusione della tranche relativa al previsto aumento di capitale. Il prima indicato margine sarà soggetto ad aggiustamento in decremento o in incremento in funzione delle performance economiche del Gruppo e dei tempi di realizzazione dell'operazione di aumento di capitale e di ricorso a strumenti di debito di mercato.

Il costo definitivo del debito relativo al prestito ponte all'operazione di debito di mercato, pari a 400 milioni di Euro, verrà determinato al momento del completamento dell'operazione di mercato in funzione di fattori esogeni quali il tipo di strumento scelto e il livello di domanda del mercato.

I Debiti verso altri finanziatori (30,6 milioni di Euro) si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato, erogato nell'esercizio 2004 dal socio Andalus Limited. Il finanziamento è intervenuto a sostegno degli investimenti necessari a sostenere la crescita ed in particolare l'implementazione di un'infrastruttura di rete in *unbundling*. In data 13 settembre 2007 tale finanziamento è stato postergato rispetto al nuovo finanziamento emesso da Banca Intesa SanPaolo e JP Morgan.

25.2 Passività per locazioni finanziarie (m/l termine)

La voce Passività per locazioni finanziarie (76,6 milioni di Euro) include i debiti verso società di *leasing* per contratti di locazione finanziaria.

L'incremento pari a 60,7 milioni di Euro rispetto al dato di dicembre 2006 (15,9 milioni di Euro) è imputabile prevalentemente all'operazione *sale & lease back* sulla sede di Sa Illetta (Cagliari) e per la parte residua all'incremento di contratti di leasing.

Il residuo importo è attribuibile a contratti di leasing su attrezzature di rete, *server* ed altre attrezzature direttamente impegnate nel processo produttivo.

26. Altre passività non correnti

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso fornitori	27.414	29.929
Altri debiti	101.320	101.469
Totale	128.734	131.398

Il saldo delle Altre passività non correnti include prevalentemente il debito nei confronti degli ex azionisti di Video Network Ltd relativo al valore attuale delle perdite fiscali facenti capo a tale società, pari a 89,2 milioni di Euro, oltre a debiti commerciali a medio/lungo termine verso fornitori per l'acquisto di impianti e legati alla stipula di contratti di IRU (*indefeasible right of use*) originati dagli investimenti relativi al progetto ULL.

27. Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Accantonamenti	Utilizzi	30 settembre 2007
Trattamento di fine rapporto	6.194	2.027	(2.731)	5.490
Totale	6.194	2.027	(2.731)	5.490

Il fondo di trattamento di fine rapporto, che accoglie le indennità maturate prevalentemente a favore di impiegati, è pari a 5,5 milioni di Euro e si riferisce alle Capogruppo e alle controllate operanti in Italia.

28. Fondi rischi ed oneri

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Accantonamenti	Utilizzi	30 settembre 2007
Fondo rischi ed oneri	38.059	7.155	(28.709)	16.505
Totale	38.059	7.155	(28.709)	16.505

L'incremento nel fondo rischi, pari a 7.1 milioni di Euro è da imputare al saldo di apertura del fondo contabilizzato dalle società cedute per 1,7 milioni di euro e ad accantonamenti di periodo a fronte di oneri di cessione relativi alle consociate tedesche per 5 milioni di euro.

Gli utilizzi del fondo nei primi nove mesi del 2007, pari a 28,7 milioni di Euro, sono da imputare prevalentemente ai seguenti eventi:

- utilizzo del fondo costituito al 31 dicembre 2006 dalla controllata inglese a fronte degli oneri di ristrutturazione di Video Network Ltd, in relazione all'effettivo sostenimento di tali oneri nel corso del primo semestre 2007, per un importo pari a 18,1 milioni di Euro;
- utilizzo del fondo relativo al contenzioso con il fornitore PRISA (costituito nell'esercizio 2006 da Tiscali S.p.A.) in relazione al definitivo settlement del contenzioso stesso, per un importo di 6 milioni di Euro;
- utilizzo del fondo relativo al contenzioso con SCARLET (connesso alla cessione di Tiscali Belgium), in capo a Tiscali International BV, in seguito al definitivo settlement dello stesso per un importo di 2,7 milioni di Euro;
- utilizzo del fondo imposte (in capo a Tiscali International BV), a fronte della definitiva definizione e regolamento del claim Kinsella e al pagamento dell'Iva pregressa per un importo di 1,9 milioni di Euro.

29. Passività finanziarie correnti

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso banche e altri finanziatori:		
Debiti verso banche	26.199	374.787

Debiti per locazioni finanziarie (breve termine)	17.898	12.303
	44.097	387.090

29.1 Debiti verso banche e altri finanziatori

Tale voce mostra una significativa variazione in diminuzione rispetto a dicembre 2006.

La variazione, pari a 348,1 milioni di Euro è riconducibile prevalentemente ai seguenti fattori:

- estinzione del finanziamento Silverpoint (251,2 milioni di Euro),
- estinzione del finanziamento EDC (13,3 milioni di Euro),
- estinzione del mutuo Sa Illetta (29,1 milioni di Euro) a fronte di un'operazione di *sale & lease back* per un ammontare complessivo pari a 59,7 milioni di Euro,
- rimborso del finanziamento Barclays in capo alle consociate inglesi (52,6 milioni di Euro).

Il debito a breve è stato rifinanziato con debito a medio /lungo (si veda nota 25.1).

29.2 Debiti per locazioni finanziarie

I Debiti per locazioni finanziarie si riferiscono alla quota a breve termine dei debiti verso società di *leasing* per contratti di locazione finanziaria.

30. Debiti verso fornitori

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso fornitori	232.957	180.147

I Debiti verso fornitori si riferiscono a debiti commerciali per la fornitura di servizi per contenuti, traffico telefonico e traffico dati. Il saldo comprende inoltre l'importo di 28,4 milioni di Euro relativo all'acquisto di IRU (*indefeasible right of use*) inerente gli investimenti relativi al progetto *unbundling*.

31. Altre passività correnti

migliaia di Euro	30 settembre 2007	31 dicembre 2006
Ratei passivi	81.829	78.106
Risconti passivi	70.967	11.908
Altri debiti	27.752	16.706
	180.547	106.720

I Ratei passivi si riferiscono per 73,3 milioni di Euro a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee.

I Risconti passivi si riferiscono prevalentemente al risconto della plusvalenza di cessione relativa all'operazione di *sale & lease back* sull'immobile di Sa Illetta, ammontante a circa 31,6 milioni di Euro (la quale verrà rilasciata proquota in 15 anni corrispondentemente alla durata del contratto di leasing), a risconti su contratti di vendita IRU per circa 16 milioni di Euro e ad altri risconti su quote di ricavi, non di competenza, per l'attivazione dei servizi ADSL (differiti su un arco temporale di 12 mesi) relativi in prevalenza alla controllata italiana. L'incremento di tale voce rispetto ai primi nove mesi del 2006 è prevalentemente imputabile alla succitata operazione di *sale & lease back* Sa Illetta.

La voce Altri debiti include prevalentemente debiti verso l'erario (IVA in primo luogo) e verso istituti previdenziali per complessivi 13,6 milioni di Euro, unitamente a debiti verso il personale per 7,9 milioni di Euro e altri debiti per il residuo.

32. Acquisizione di controllate

In data 13 luglio 2007 Tiscali e Pipex Communications Plc ("Pipex") hanno siglato un accordo per l'acquisizione da parte di Tiscali UK Holdings Limited della divisione broadband e voce di Pipex.

La divisione si compone di diciannove entità legali:

Pipex Homecall Ltd (Reg no. 04063120) *
 Pipex Internet Ltd (Reg no. 5306519) *
 Switch2 Telecoms Ltd (Reg no. 05199682) *
 Toucan Residential Ireland Ltd (Reg no. 400751) *
 Toucan Residential Ltd (Reg no. 4775696) *
 Accent UK Ltd (Reg no. 4019639)
 Freedom to Surf Registration Services Ltd (Reg no. 5426431)
 Freedom to Surf Consumer Services Ltd (Reg no. 4260037)
 Freedom to Surf Ltd (Reg no. 3380801)
 GX Networks Twelve Ltd (GM) (Reg no. 3469222)
 HighwayOne Ltd (HO) (Reg no. 3955818)
 Homecall (UK) Ltd (PI) (Reg no. 3132601)
 Homecall Payment Services Ltd (Reg no. 05004760)
 Nidram Ltd (Reg no. 3299919)
 Pipex Broadband Ltd (ZT) (Reg no. 3137499)
 Pipex Comms Services Ltd (GI) (Reg no. 3059016)
 Pipex Networks Ltd (PX) (Reg no 3681511)
 Trinite Ltd (Reg no. 2320600)
 Trinite Services Ltd (Reg no. 2469032)

* *entità operative*

L'acquisizione è stata formalizzata in data 13 settembre 2007.

Il prezzo finale incluso oneri di acquisizione è pari a 274,1 milioni di Euro.

L'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex rafforza ulteriormente il posizionamento di Tiscali tra i primi operatori del mercato per l'offerta integrata di servizi di telecomunicazioni e media. Grazie a questa acquisizione, si potranno raggiungere importanti sinergie ed efficienze, in particolare sull'integrazione del network, la migrazione dei clienti e la riduzione dei costi indiretti.

Le attività nette acquisite nella transazione e il goodwill provvisoriamente determinato al 13 settembre 2007 che ne è derivato sono i seguenti:

migliaia di Euro	Aggregato delle società acquisite alla data di acquisizione
Impianti e macchinari	19.473
Attività immateriali	4.864
Crediti vs clienti	16.637
Altri crediti	22.103
	63.077
Debiti vs fornitori	32.730
Altre passività a breve termine	41.114
Altre passività a lungo termine	375
	74.219

Attività nette acquisite	(11.141)
Goodwill	285.284
Prezzo di acquisizione (incluso oneri)	274.143

Al 30 settembre 2007, l'ammontare complessivo del delta tra net assets acquisiti e prezzo di acquisizione (incrementato degli oneri di acquisizione), pari a 285,3 milioni di Euro, è stato interamente attribuita a goodwill in attesa di completare l'analisi e la valutazione del fair value attribuibile ai singoli elementi patrimoniali per il quale è stato commissionato apposito studio, attualmente non ancora completato, ad una società di consulenza terza.

In occasione del Bilancio annuale 2007 verrà effettuata una valutazione più puntuale, finalizzata alla ripartizione di tale ammontare tra goodwill e il fair value delle varie attività, passività ed eventuali passività potenziali acquisite in base alle risultanze della valutazione prima indicata. Si ricorda che l'IFRS 3 consente di adeguare le valutazioni in oggetto in un periodo successivo alla prima inclusione nel consolidato delle entità neoacquisite.

In tale ambito si segnala che i dati aggregati al 30 settembre 2007 delle società acquisite sono stati elaborati in base al reporting ad uso della direzione aziendale che trae origine dalla contabilità tenuta secondo i principi contabili del Regno unito (UK GAAP) successivamente integrata con le rettifiche ritenute necessarie per uniformare i dati stessi ai principi e criteri contabili del gruppo Tiscali e che potrebbero subire talune rettifiche in sede di determinazione del fair value definitivo attribuibile alle società neo acquisite.

Il goodwill è attribuibile alla valutazione del valore attuale e futuro della divisione Broadband e voce di Pipex, in un'ottica di going concern, valore che risulterà potenziato delle sinergie realizzabili in seguito all'integrazione con il Gruppo.

Pipex Division è stata consolidata a partire dal 13 Settembre 2007, contribuendo per 18,6 milioni di Euro di ricavi e per 0,8 milioni di Euro al risultato ante imposte del Gruppo tra la data di acquisizione e la data di chiusura del III QR 2007.

Si segnala in tale sede che la situazione al 30 settembre 2007 non riflette alcun accantonamento relativo a possibili oneri di ristrutturazione conseguenti all'acquisizione di Pipex in quanto nessuna decisione in tal senso è ancora stata presa e sono ancora in corso analisi per valutare se eventuali azioni siano da intraprendere e, se sì, quali ne siano i costi.

33. Strumenti derivati

Al fine di coprire il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, Tiscali ha attivato una copertura parziale, per una quota di 112,5 milioni di Euro del debito del rischio di interesse mediante Interest Rate Swap ("IRS") fissando il tasso di riferimento ad un massimo di 4,11%.

L'IRS è stato strutturato in modo da fornire la copertura dei flussi finanziari in uscita.

Al 30 settembre il valore dell'IRS è positivo per 1,1 milioni di Euro. Tale ammontare è stato contabilizzato a conto economico tra i proventi finanziari in accordo con la natura contabile di strumento di negoziazione dell'IRS in mancanza della predisposizione della documentazione formale prevista dallo IAS 39 per la sua classificazione contabile quale strumento di hedging.

34. STOCK OPTIONS

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 3 maggio 2007 l'Assemblea dei Soci ha approvato un piano di incentivazione azionaria in favore dell'Amministratore Delegato e dei dipendenti chiave della Società e delle sue controllate italiane, con l'obiettivo di allineare l'interesse del *management* alla creazione di valore per il Gruppo Tiscali e i suoi azionisti, stimolando il raggiungimento degli obiettivi strategici. Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, l'implementazione del piano, oltre a costituire un valido strumento di incentivazione in linea con la prassi di mercato, costituisce esecuzione di un preciso obbligo contrattuale assunto dalla Società al momento della formazione del rapporto di amministrazione.

Il piano prevede l'assegnazione:

- all'Amministratore Delegato, di 3.593.143 opzioni per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie della Società, rinvenenti da acquisti di azioni proprie che la Società effettuerà sul mercato ai sensi dell'art 2357 c.c. e sulla base della autorizzazione concessa Assemblea. L'esercizio di tali opzioni è subordinato al raggiungimento degli obiettivi di *performance* legati al *budget* stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, per il 40% con riferimento agli obiettivi stabiliti per l'esercizio 2006, che si intendono raggiunti, e per il restante 60% con riferimento agli obiettivi stabiliti per l'esercizio 2007;
- ai dipendenti, fino a un massimo di n. 4.244.131 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie della Società di nuova emissione, rinvenenti dall'aumento di capitale riservato ai sensi dell'articolo 2441, ottavo comma, c.c., deliberato dall'Assemblea.

In attuazione del suddetto piano il Consiglio di Amministrazione:

- in data 10 maggio 2007, ha attribuito all'Amministratore Delegato in un'unica *tranche* tutte le opzioni di sua spettanza, che saranno esercitabili, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di *performance*, anche in più *tranches* a partire dal 4 maggio 2010 ed entro il 3 novembre 2010, ad un prezzo pari ad €2,763;
- in data 28 giugno 2007, ha attribuito a 23 *manager*, un totale di 3.330.000 opzioni, che saranno esercitabili anche in più *tranches* dal 29 giugno 2010 al 28 dicembre 2010, ad un prezzo di esercizio di €2,378.

I beneficiari delle opzioni sono obbligati a non alienare, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di esercizio, un quantitativo di azioni il cui valore complessivo non sia inferiore alla differenza tra il valore normale delle azioni alla data di esercizio e l'ammontare corrisposto dai beneficiari, in conformità alla normativa fiscale applicabile.

Per ulteriori informazioni, con particolare riferimento agli effetti sui diritti assegnati di un eventuale risoluzione del rapporto di lavoro dei beneficiari o di un cambio del controllo della Società, si prega di far riferimento al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento n. 11971 approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, disponibile sul sito Internet della Società (www.tiscali.com) .

Il piano sopra descritto, destinato al *management* italiano del Gruppo Tiscali, si affianca al piano di compensi basati su azioni deliberato lo scorso ottobre per il *management* inglese del Gruppo. Tale piano, di durata triennale, prevede l'attribuzione a 20 *manager* inglesi di un numero di opzioni, convertibili in azioni della controllata Tiscali UK Ltd., non eccedente il 5% del capitale sociale di detta società al netto della diluizione, ad un prezzo di esercizio determinato sulla base dell'*equity value* della controllata inglese al momento della loro attribuzione.

35.1 Contenziosi

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali. Il management del Gruppo non ritiene probabile che da tali procedimenti deriveranno rilevanti passività. Se non esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi in assenza di elementi certi ed obiettivi o qualora l'esito negativo del contenzioso non sia ritenuto probabile. Di seguito si riporta una sintesi dei principali contenziosi in essere.

Nel luglio 2001, la fondazione olandese Vereniging van Effectenbezitters, che rappresenta un gruppo di ex-azionisti di minoranza di World Online International N.V, ha presentato una citazione per danni, peraltro non quantificati, contro World Online International NV, attualmente controllata al 99.5% da Tiscali e contro le istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa della controllata olandese, contestando, in particolare, l'incompletezza e non correttezza di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione e di certe affermazioni pubbliche rilasciate dalla società e dal suo presidente, al momento della quotazione.

Nel maggio 2007, la Corte di Appello di Amsterdam ha deliberato sul caso, stabilendo che il prospetto utilizzato in sede di quotazione era incompleto in alcune sue parti e che World Online avrebbe dovuto correggere alcune informazioni riportate dai media prima della quotazione stessa relative alla partecipazione azionaria detenuta da Nina Brink. Tiscali, così come le banche coinvolte ha deciso di ricorrere alla Corte Suprema di Amsterdam ritenendo non completamente corretto il giudizio risultante dal II grado di giudizio. La sentenza, peraltro, si limita ad accertare la responsabilità della società ma non si pronuncia in merito all'esistenza e all'ammontare di un eventuale danno, che sarebbe oggetto di un nuovo e separato procedimento, allo stato non avviato.

Un contenzioso di analoga natura è stato avviato da un'altra fondazione olandese, Stichting Van der Goen WOL Claims, nell'agosto 2001, e sono successivamente pervenute da parte di altri soggetti, lettere nelle quali viene avanzata l'ipotesi di poter procedere con azioni analoghe a quelle sopra descritte qualora ne dovessero ricorrere i presupposti.

La Corte Distrettuale di Amsterdam deve ancora formulare il suo giudizio sul caso.

A fronte di tali contenziosi, ancorchè potenzialmente significativi, appare prematuro ritenere probabile la manifestazione di oneri rilevanti ed in ogni caso non sussistono elementi sufficientemente definiti per quantificare la passività potenziale. Non è stato pertanto effettuato un accantonamento in Bilancio.

A marzo 2007 è stato firmato un accordo transattivo tra le parti relativamente al contenzioso PRISA. In base a tale accordo, nel maggio 2007 Tiscali ha versato la somma di 6,6 milioni di Euro. Il pagamento è stato effettuato e contabilizzato dalla Capogruppo, con contestuale rilascio del fondo rischi accantonato nella stessa società, pari a 6 milioni dei Euro e della liability contabilizzata nei conti di Tiscali Espana, pari a 1 milione di Euro.

Le controllate Tiscali International Network BV e Tiscali International Network SA sono coinvolte in un contenzioso iniziato dalla società KPNQWest Bankruptcy, joint venture costituita tra l'olandese KPN e la statunitense Qwest, attualmente in liquidazione. Il contenzioso, originatosi negli esercizi precedenti, ha quale oggetto un accordo IRU della durata di 5 anni siglato tra Tiscali International Network BV e KPNQWest, che prevedeva la corresponsione da parte della prima dell'importo di 3,1 milioni di Euro a fronte della prestazione di servizi da parte della seconda. A seguito della messa in liquidazione di KPNQWest, la fornitura di servizi fu interrotta dopo soli cinque mesi e Tiscali International Network BV ha ricevuto e contabilizzato fatture per l'importo di 1,5 milioni di Euro. KPNQWest ha richiesto il pagamento dell'intero importo previsto nell'accordo.

Tiscali, a sua volta, ha opposto una richiesta di pagamento del medesimo importo a fronte dei danni subiti per l'interruzione del servizio. Il 17 marzo 2006 Citybank (quale liquidatrice di KPNQwest) ha posto in essere una richiesta di sequestro cautelativo per un valore di circa 5

milioni di Euro sui conti correnti bancari di Tiscali International Network BV, che non ha prodotto esiti di rilievo. Il contenzioso, la cui conclusione non è prevista in tempi brevi, è tutt'ora in corso, ma non si prevede che dallo stesso possano emergere significative passività. Sulla base delle informazioni disponibili, considerando il livello di rischio e coerentemente con il procedere della causa, l'accantonamento, in precedenza effettuato per 4,2 milioni di Euro, è stato sensibilmente diminuito nel Bilancio Consolidato Tiscali 2006. Le restanti passività a fronte del suddetto contenzioso presenti nel bilancio consolidato si riferiscono ai debiti relativi di Tinet BV pari a circa 1,5 milioni di Euro.

Il 21 febbraio 2007 Tiscali S.p.A., unitamente alle altre società del Gruppo coinvolte, ha concluso una transazione definitiva col Gruppo Scarlet, in base al quale, a fronte del pagamento da parte del Gruppo Tiscali al Gruppo Scarlet di un importo pari a 2,75 milioni di Euro, accantonato al 31 dicembre 2006, le parti hanno rinunciato a qualsivoglia pretesa l'uno nei confronti dell'altro ed ai claims pendenti.

La controllata Tiscali Internation BV è coinvolta in un contenzioso iniziato dalla società Mobistar NV (azienda del gruppo Wanadoo) nel giugno 2006. Il contenzioso ha per oggetto la risoluzione da parte di Wanadoo Belgium SA/NV di un contratto di terminazione del traffico dial-in (il "Contratto") con Mobistar NV, in seguito all'acquisizione da parte di Tiscali Belgium NV/SA del 100% delle azioni della stessa Wanadoo Belgium SA/NV. Nel contratto di cessione delle azioni, Wanadoo aveva garantito a Tiscali che il "Contratto" avrebbe potuto essere risolto in qualsiasi momento, cosa che fu confermata anche dagli *advisors* legali di Tiscali. Successivamente, si scoprì che la durata del Contratto era di trentasei mesi e Mobistar si oppose ad una risoluzione anticipata dello stesso da parte di Tiscali. In base al contratto di cessione delle azioni di Wanadoo Belgium SA/NV da Tiscali Belgium a Scarlet, Tiscali sarebbe quindi responsabile nei confronti di Scarlet per la mancata risoluzione del "Contratto". Citata in giudizio da Mobistar, Tiscali ha chiamato in causa Wanadoo, gli *advisors* legali e la loro assicurazione. Il valore del contenzioso, che inizialmente è stato fissato in 4 milioni di Euro dovrebbe essere ridotto (i) di circa 3 milioni di Euro sulla base dell'interpretazione corretta dell'Accordo, (ii) di un ulteriore importo in quanto la chiamata in causa di Wanadoo e gli *advisors* legali da parte di Tiscali dovrebbe comportare, quantomeno, una diminuzione della responsabilità di quest'ultima. In questa prima fase del procedimento, Tiscali, avendo chiamato in causa Wanadoo e gli *advisors* legali, ritiene di non avere alcuna responsabilità; tuttavia, data la complessità della controversia e la pluralità delle parti coinvolte, una previsione riguardo al possibile esito risulta complessa. Nonostante si sia delineata la possibilità di transigere la controversia con il pagamento di circa 400 mila Euro, Tiscali intende resistere in giudizio, forte delle sue ragioni. Nel bilancio al 30 settembre 2007 Tiscali International BV non ha effettuato accantonamenti.

In data 19 ottobre 2007, la Ecotel Communication AG - società cui il Gruppo Tiscali nel primo semestre del 2007 ha trasferito le attività tedesche B2B per circa 18,5 milioni di Euro, ha inviato a Tiscali una missiva con la quale ha richiesto a quest'ultima di avviare una verifica indipendente su alcuni valori reddituali di pertinenza delle attività acquistate. In particolare, Ecotel Communication AG ritiene che detti valori non siano stati correttamente rappresentati nel corso delle trattative e nel relativo contratto di acquisizione. Pertanto, in conseguenza del presunto scostamento dai valori reali, Ecotel Communication AG assume di aver subito nel corso della propria attività danni a vario titolo, il cui effettivo ammontare complessivo stima essere di circa 15 milioni di Euro, che si riserva di definire ad esito della procedura di verifica indipendente richiesta. La Società ritiene prive di fondamento le richieste di Ecotel Communication AG, oltre che nel merito, anche in considerazione dell'intervenuto accordo transattivo datato 24 agosto 2007 tra società del Gruppo Tiscali e del gruppo facente capo alla stessa Ecotel Communication AG, ai sensi del quale le parti avevano concordato l'entità dei valori reddituali di pertinenza delle attività cedute.

35.2 Verifiche fiscali

In data 27 dicembre 2005, le autorità fiscali olandesi, dando seguito alle ispezioni effettuate nell'esercizio 2005 ed in quelli precedenti, hanno emesso avviso di accertamento relativo al presunto mancato versamento di ritenute fiscali (*wage tax*) sui corrispettivi e su azioni Tiscali S.p.A. che sarebbero stati riconosciuti all'ex CEO (*Chief Executive Officer*) di World Online International BV, Mr. J.Kinsella. Le autorità fiscali hanno argomentato che quanto sarebbe stato ricevuto da Mr. Kinsella nell'esercizio 2002 sarebbe stato riconosciuto a titolo di bonus a valere sulla retribuzione e, conseguentemente, "tassabile", a fronte della rinuncia, da parte dello stesso Mr.Kinsella, all'esercizio di opzioni per l'acquisto di azioni della World Online International BV (WOL) all'epoca della quotazione (IPO) e dell'acquisizione di WOL da parte di Tiscali. L'autorità fiscale olandese ha determinato in complessivi 51,3 milioni di Euro, comprensivi di 7,3 milioni di Euro a titolo di sanzioni e 5,0 milioni di Euro quali interessi, l'importo dell'accertamento. La passività è stata determinata sulla base del prezzo del mercato borsistico delle azioni Tiscali all'epoca dell'IPO di WOL.

Nel giugno 2007, Tiscali ha accettato e pagato la proposta di transazione formalizzata dalle autorità fiscali olandesi per un importo pari a 4,25 ml di Euro, più interessi. Il claim è stato conseguentemente chiuso.

Le autorità fiscali olandesi hanno inoltrato a World On Line International NV (e alla diretta controllata Tiscali International BV) alcuni avvisi di accertamento inerenti il presunto omesso versamento di ritenute sulle retribuzioni e *stock-option* riconosciute in esercizi precedenti a dirigenti del 'gruppo'. L'importo complessivo di tali contestazioni è di 2 milioni di Euro, a fronte dei quali Tiscali International BV ha effettuato versamenti per circa 0,3 milioni di Euro. L'importo residuo si riferisce prevalentemente a *stock-options* che sarebbero state concesse a Mr Landefeld (soggetto peraltro fiscalmente residente in Germania) ed, a parere dei consulenti fiscali di Tiscali, non assoggettabili a tassazione in Olanda. In considerazione di tale circostanza e tenuto conto dello stadio preliminare in cui si trova il contenzioso in questione, non si è ritenuto che la passività potesse essere considerata come probabile e, conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento.

Sono stati emessi due avvisi di accertamento da parte delle autorità fiscali olandesi in relazione alle verifiche dalle stesse effettuate in materia di IVA per gli esercizi 1999 e 2000. In particolare, le contestazioni si riferiscono a prestazioni inerenti la quotazione di World Online International NV e si fondano sulla circostanza che Tiscali International BV (diretta controllata della entità legale quotata) non avrebbe avuto titolo per dedursi ai fini IVA tali costi, in quanto di pertinenza di World Online International NV, soggetto giuridico peraltro non dotato di partita IVA. Gli importi contestati ammontano rispettivamente a 1,4 milioni di Euro per l'anno 1999 e 2,7 milioni di Euro per l'anno 2000, non comprensivi di interessi.

Nel giugno 2007, Tiscali ha accettato e pagato la proposta di transazione formalizzata dalle autorità fiscali olandesi per un importo di 1,86 milioni di Euro, più interessi. Il claim è stato conseguentemente chiuso.

Nel mese di maggio 2005 le autorità fiscali olandesi hanno emesso un verbale di accertamento riguardante le dichiarazioni dei redditi di World Online International NV e Tiscali International BV in base al quale si ipotizza la riduzione delle perdite fiscali riconosciute relative a tale esercizio per Tiscali International BV, in relazione ai costi derivanti da rinunce su crediti verso altre società del Gruppo, considerati non deducibili. A fronte di tale accertamento è stato presentato ricorso nel mese di settembre 2005. Il profilo di rischio connesso a tale contenzioso è limitato alla rideterminazione delle perdite pregresse e non presenta problematiche legate alla stima di un eventuale passività potenziale, né tantomeno rischi di carattere finanziario.

Nel giugno 2007, Tiscali ha accettato la proposta di transazione formalizzata dalle autorità fiscali olandesi definendo di conseguenza l'importo di perdite fiscali pregresse utilizzabili fino al 2005. Tale importo ammonta a 378 milioni di Euro, nell'ipotesi in cui la società non riesca a dimostrare la deducibilità degli interessi derivanti da rinuncia ai crediti concessi alle altre società del gruppo. Si tratta del "worst case" per la società. Nel caso, invece, la società

riuscisse a dimostrare tale deducibilità, l'importo delle perdite fiscali riconosciute salirebbe a 420 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2004 è iniziata una verifica fiscale in materia di IVA relativa alle controllate tedesche del Gruppo Tiscali. Tali verifiche sono in fase di chiusura. Al momento non è determinabile nessun rischio concreto di sanzioni. In merito alle verifiche fiscali relative ad imposte dirette in Germania (Corporate and Trade Tax) le procedure di verifica stanno per essere ultimate. Dai verbali sino ad ora ricevuti si segnala che non emergono debiti di imposta e non si prevede che possano derivare passività potenziali significative; le rettifiche si riferiscono principalmente a perdite fiscali pregresse connesse ad operazioni straordinarie.

35.3 Impegni e altre garanzie

Impegni

Il Gruppo Tiscali non ha assunto impegni ancora da eseguire e non rientranti nel normale "ciclo operativo".

Garanzie

Al 30 settembre 2007 sono in essere le seguenti garanzie:

- fidejussione per 61,2 milioni di Euro in capo a Tiscali Spa, a garanzia dell'importo del finanziamento connesso all'operazione sale & lease back sull'immobile Sa Illetta;
- fidejussione pari a 600 milioni di Euro, in capo a Tiscali Spa, a garanzia dei finanziamenti Intesa SanPaolo e JP Morgan stipulati nell'ambito dell'acquisizione di alcune delle società del gruppo Pipex.

36. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dei primi nove mesi del 2007 il Gruppo Tiscali ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate

Si tratta di operazioni regolate da condizioni di mercato; nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 30 settembre 2007 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

Gli effetti sul conto economico consolidato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2007 sono riportati di seguito:

CONTO ECONOMICO	30 settembre 2007	Di cui parti correlate	Incidenza %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	614.332	387	0.06
Altri proventi	5.092		
Acquisti di materiali e servizi esterni	441.674	1.484	0.33
Costi del personale	72.515	1.058	1.46
Altri costi operativi	1.722		
Risultato operativo lordo	103.512	(2.155)	
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	27.719		
Ammortamenti	112.111		
Risultato operativo	(36.318)	(2.155)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(342)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(43.676)	(1.395)	3.19
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(17.881)		
Risultato prima delle imposte	(98.218)	(3.550)	

CONTO ECONOMICO	30 settembre 2006	Di cui parti correlate	Incidenza %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	487.010	514	0.16
Altri proventi	1.573		
Acquisti di materiali e servizi esterni	361.073	762	0.32
Costi del personale	56.018		
Altri costi operativi	3.914		
Risultato operativo lordo	67.579	(248)	
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	52.599		
Ammortamenti	91.314		
Altri proventi e oneri atipici	(64.352)		
Risultato operativo	(11.983)	(248)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(355)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(23.601)	(1.429)	13.39
Altri proventi (oneri) finanziari netti	-		
Risultato prima delle imposte	(35.938)	(1.677)	

Gli effetti sullo stato patrimoniale sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	30 settembre 2007	Di cui parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti	1.185.890		
Attività correnti	369.240	743	0.20
Attività detenute per la vendita	-		
Totale Attivo	1.555.130	743	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	209.866	499	0.23
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	39.727		
Totale Patrimonio netto	249.593	499	
Passività non correnti	847.935	30.598	3.6
Passività correnti	457.601	1.676	0.36
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-		
Totale Patrimonio netto e Passivo	1.555.130	32.773	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	Di cui parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti	876.465		
Attività correnti	195.641	348	0.18
Attività detenute per la vendita	158.642		
Totale Attivo	1.230.748	348	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	242.829		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	26.733		
Totale Patrimonio netto	269.562		
Passività non correnti	222.299	30.730	13.8
Passività correnti	673.957	6	
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	64.932		
Totale Patrimonio netto e Passivo	1.230.748	30.736	

I valori più significativi, al 30 settembre 2007, riepilogati per fornitore di servizi, sono i seguenti:

VALORI ECONOMICI			
<i>migliaia €</i>	Note	Settembre 2007 (Group)	Settembre 2006 (Group)
Shardna	1	0	0
Interoute	2	(495)	(248)
Leadsatz GmbH	3	(552)	0
Andalas SA	4	(1.395)	(1.429)
Bizzarri Francesco	5	(50)	0
Borghesi e Colombo Associati Srl	6	(520)	0
Studio Racugno	7	(39)	0
Stock options CEO	8	(277)	0
Stock options dipendenti	8	(222)	0

VALORI PATRIMONIALI			
<i>migliaia €</i>	Note	Settembre 2007 (Group)	Dicembre 2006 (Group)
Shardna	1	331	331
Interoute	2	(854)	11
Leadsatz GmbH	3	0	0
Andalas SA	4	(30.598)	(30.730)
Bizzarri Francesco	5	(27)	0
Borghesi e Colombo Associati Srl	6	(353)	0
Studio Racugno	7	(30)	0
Stock options CEO	8	(277)	0
Stock options dipendenti	8	(222)	0

(1) *Shardna S.p.A.* è una società partecipata dall'azionista di maggioranza Renato Soru. I rapporti, intrattenuti dalla Capogruppo, sono relativi alla sub-locazione di una sede periferica di Tiscali a Cagliari.

(2) *Interoute* è un gruppo interamente controllato dalla Sandoz Family Foundation, azionista di Tiscali. I costi sostenuti nell'esercizio si riferiscono ad acquisti effettuati da Tiscali Italia SpA relativi a fibra spenta e relativa manutenzione.

(3) Leadsatz GmbH: il signor J. Maghin nel corso del 2007, azionista di minoranza della Ishtari GmbH (società partecipata da Tiscali Deutschland GmbH) nonché amministratore delegato della Leadsatz GmbH, società di servizi connessa al portale.

(4) Come indicato nelle note al bilancio il socio *Andalas Limited* ha concesso, nell'esercizio 2004, un finanziamento fruttifero a tassi di mercato. Il contratto di finanziamento prevede esplicitamente la postergazione ("*subordination*") rispetto agli altri debiti del Gruppo Tiscali.

(5) Il dott. F. Bizzarri, membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali Spa, ha stipulato un contratto di consulenza in materia di IPTV con la stessa Capogruppo e con la controllata Tiscali Italia Spa.

(6) Lo Studio Borghesi e Colombo Associati Srl, il consigliere Arnaldo Borghesi membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali Spa, offre a Tiscali Spa servizi di consulenza nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria.

(7) Lo Studio Racugno, il consigliere Gabriele Racugno, membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali Spa, offre a Tiscali Italia Spa e Tiscali Service Spa assistenza giudiziale e stragiudiziale prevalentemente in materia di contrattualistica finanziaria e proprietà intellettuale.

(8) Stock option CEO e dipendenti. Costo contabilizzato nei costi del personale nel bilancio della Capogruppo.

37 . ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si presenta elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede	Percentuale di partecipazione
Tiscali S.p.A.	Italia	
Quinary S.p.A.	Italia	85,0%
Tiscali Telecomunicaciones Sa (<i>ceduta nel 2007</i>)	Spagna	99,99%
Tiscali Services S.p.A.	Italia	100,0%
Tiscali Italia S.p.A.	Italia	100,0%
Tiscali Finance Sa	Lussemburgo	100,0%
Tiscali Deutschland Gmb	Germania	100,0%
Tiscali GmbH	Germania	100,0%
Tiscali Communications GmbH (<i>ceduta nel 2007</i>)	Germania	100,0%
Tiscali Verwaltungs GmbH	Germania	100,0%
Tiscali Business Solution GmbH & Co KG	Germania	100,0%
Tiscali Network GmbH	Germania	100,0%
Ishtari GmbH	Germania	51,0%
World Online International Nv	Olanda	99,5%
Tiscali International Bv	Olanda	99,5%
Tiscali B.V.	Olanda	99,5%
World Online Portal BV.	Olanda	99,5%
Myt Vision Bv	Olanda	99,5%
Xoip BV	Olanda	99,5%
Tiscali Media Service BV	Olanda	99,5%
Wolstar B.V. in liq.	Olanda	49,7%
Tiscali Partner B.V.	Olanda	99,5%
12 Move Vof	Olanda	99,5%
Tiscali Finance BV	Olanda	99,5%
Tiscali International Network B.V.	Olanda	99,5%
Tiscali International Network SpA	Italia	99,8%
Tiscali International Network SA (in liquidazione)	Francia	99,5%
Tiscali International Network SAU (in liquidazione)	Spagna	99,5%
Tiscali International Network GmbH	Germania	99,5%
Tiscali International Network Ltd	UK	99,5%
Tiscali International Network USA	USA	99,5%
Tiscali Business International Ltd	UK	99,5%
Green Dot Property Man Ltd	UK	99,5%
World Online Ltd.	UK	99,5%
World Online Telecom Ltd.	UK	99,5%
Tiscali Holdings UK Ltd	UK	99,5%
Tiscali UK Ltd	UK	86,3%
Tiscali Network Distribution Ltd	UK	86,3%
Video Network Ltd	UK	86,3%
VNL Sports Ltd	UK	86,3%
VNL Trustees Ltd	UK	86,3%
VNL Videonet Ltd	UK	86,3%
Unviersal Sports Ltd	UK	86,3%
Switch 2 Telecom Ltd	UK	86,3%
Toucan Residential Ireland Ltd	UK	86,3%
Toucan Residential Ltd	UK	86,3%
Pipex Homecall Ltd	UK	86,3%
Homecall Payment Serv Ltd	UK	86,3%
Pipex InternetLtd	UK	86,3%
Freedom 2 Surf Ltd	UK	86,3%
Freedom 2 Surf Registr Serv Ltd	UK	86,3%
Pipex Broatband Ltd	UK	86,3%
Higwai One Ltd	UK	86,3%
Pipex Networks Ltd	UK	86,3%
Freedom 2 Serf Cons. Serv. Ltd	UK	86,3%
Accent UK Ltd	UK	86,3%
Nidram Ltd	UK	86,3%

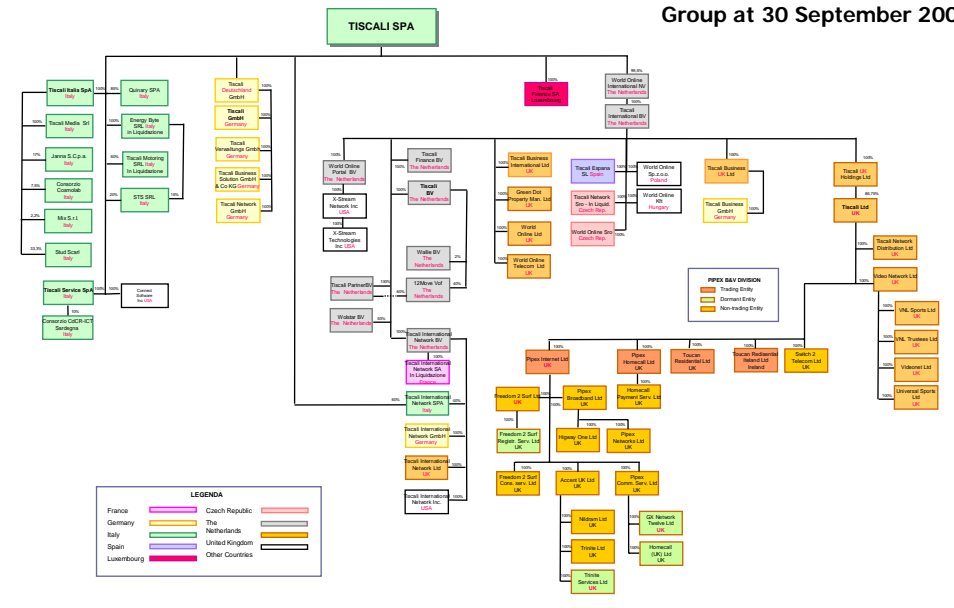
Trinite Ltd	UK	86,3%
Trinite Services Ltd	UK	86,3%
Pipex Comm. Serv. Ltd	UK	86,3%
GX Network Twelve Ltd	UK	86,3%
Homecall (UK) Ltd	UK	86,3%
Tiscali Business UK Ltd	UK	99,5%
Tiscali Business GmbH	Germania	99,5%
Nacamar Ltd (<i>liquidata nel 2007</i>)	UK	99,5%
Tiscali Espana SA (in liquidazione)	Spagna	99,5%
TISCALI Telekomunikace Ceská republika s.r.o. (<i>ceduta nel 2007</i>)	Repubblica Ceca	99,5%
Tiscali Network s.r.o.	Repubblica Ceca	99,5%

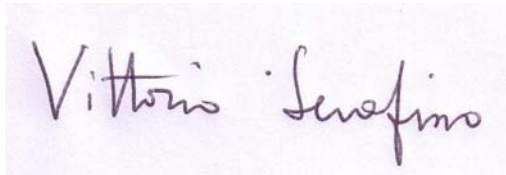
- **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Denominazione	Sede	% di partecipazione
Energy Byte Srl <i>(in liquidazione)</i>	Italia	100%
Connect Software Inc.	USA	100%
Tiscali Motoring Srl <i>(in liquidazione)</i>	Italia	60%
Gilla Servizi Telecomuncaz Srl <i>(liquidata nel 2007)</i>	Italia	20%
STS S.r.l.	Italia	35%
Tiscali Media Srl	Italia	100%
STUD Soc. Consortile a.r.l.	Italia	33,33%

- **Elenco delle partecipazioni in altre imprese**

Denominazione	Sede
Mix S.r.l.	Italia
Janna S.c.p.a.	Italia
Consorzio CdCR-ICT	Italia
World Online s.r.o.	Repubblica Ceca
X-Stream Netwok Inc	USA
X-Stream Netwok Technologies Inc	USA
World Online Kft	Ungheria
World Online Poland Sp Z.O.O.	Polonia
Waille BV	Olanda



A rectangular area containing a handwritten signature in dark ink. The signature reads "Vittorio Serafino" in a cursive script.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Vittorio Serafino

Tiscali S.p.A.

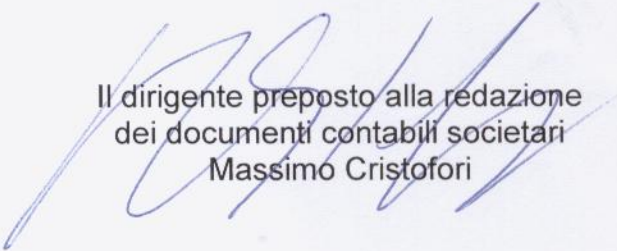
Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale € 212.206.580,98

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Io sottoscritto, Massimo Cristofori, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A., dichiaro, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nella presente Relazione Trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.



Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Cristofori

Milano, 13 Novembre 2007

TISCALI S.p.A.
Bilancio consolidato intermedio
al 30 settembre 2007

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di TISCALI S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2007 di Tiscali S.p.A. (Gruppo Tiscali), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, incluso nella relazione trimestrale di Tiscali S.p.A. alla medesima data. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato intermedio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007. Il bilancio consolidato intermedio presenta a fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato intermedio del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che non sono stati da noi esaminati. Le conclusioni da noi raggiunte nella presente relazione non si estendono, pertanto, a tali dati.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2007 di Tiscali S.p.A., non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato intermedio, desideriamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella relazione al bilancio intermedio al 30 settembre 2007:

- a) I primi 9 mesi del 2007 hanno visto proseguire il processo di focalizzazione del Gruppo Tiscali sui mercati britannico ed italiano principalmente tramite il completamento della cessione delle attività in Germania, Olanda e Repubblica Ceca. In tale contesto sotto il profilo finanziario è da rilevare la stipula di un accordo di finanziamento con Intesa SanPaolo S.p.A. nel mese di febbraio 2007 e di un'operazione cosiddetta di "*sale and lease back*" avente ad oggetto l'immobile di proprietà del Gruppo sito in Cagliari, tali finanziamenti hanno anche consentito l'estinzione del finanziamento ottenuto da Silver Point LP nei precedenti esercizi.

Inoltre nell'ultimo trimestre del periodo, il Gruppo Tiscali ha siglato alcuni importanti accordi di carattere commerciale e finanziario più dettagliatamente descritti nella relazione degli Amministratori e nelle note esplicative ed essenzialmente riconducibili all'acquisizione di alcune società della divisione Broadband e voce di Pipex Communications Plc operanti nel mercato britannico, nonché alla stipula di una nuova linea di credito in sostituzione della precedente per complessivi Euro 650 milioni con Intesa SanPaolo S.p.A. e JP Morgan. In particolare gli Amministratori ritengono che i suddetti accordi di carattere finanziario, congiuntamente alla realizzazione di un aumento di capitale già deliberato dall'Assemblea degli Azionisti che ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale per un importo massimo di Euro 220 milioni entro il 31 dicembre 2008, offrano al Gruppo Tiscali la flessibilità finanziaria per il raggiungimento degli obiettivi del business plan 2007-2010, approvato nell'ottobre 2006, ed attualmente in fase di revisione che gli Amministratori prevedono di completare entro fine anno. In tale contesto, resta di primario rilievo la capacità futura del Gruppo di realizzare gli obiettivi del piano generando flussi di cassa e risultati economici positivi, condizione che influenza in misura significativa l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e, quindi, il suo equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

- b) Il risultato netto dei primi 9 mesi dell'esercizio 2007 ha beneficiato per Euro 95,8 milioni dei proventi netti sostanzialmente rappresentati dalle plusvalenze derivanti dalla cessione delle attività in Olanda e in Germania, al netto del relativo carico fiscale e della svalutazione delle attività attribuite a livello consolidato alle partecipate cedute.
- c) Al 30 settembre 2007 sono state consolidate le società della divisione Broadband e voce "Pipex" a far tempo dal 13 settembre 2007, data di acquisto. Il consolidamento ha comportato la provvisoria attribuzione del fair value del prezzo pagato ad avviamento per circa Euro 285 milioni in attesa che sia disponibile la valutazione appositamente commissionata a terzi per una determinazione definitiva del fair value dei singoli elementi patrimoniali acquisiti. Come indicato dagli Amministratori l'ammontare dell'avviamento e delle altre voci riferibili alle attività acquisite potrebbe pertanto mutare in sede di valutazione definitiva del fair value così come previsto e consentito dallo IFRS 3. Gli Amministratori segnalano inoltre che la situazione contabile al 30 settembre 2007 non riflette alcun accantonamento relativo a possibili oneri di ristrutturazione conseguenti alla suddetta acquisizione in quanto nessuna decisione in tal senso è ancora stata presa e sono in corso analisi per valutare se eventuali azioni siano da intraprendere e, se sì, quali ne siano i costi.

- d) Il Gruppo Tiscali ha in essere, al 30 giugno 2007, alcuni contenziosi potenzialmente significativi intentati da terze parti nei confronti delle società del Gruppo World Online International N.V., detenuto al 99,5% da Tiscali, risalenti all'epoca dell'acquisizione da parte del Gruppo Tiscali dell'ex Gruppo World Online. In particolare nel maggio 2007 la Corte di Appello di Amsterdam ha deliberato sul caso accertando la responsabilità di World Online International N.V. senza peraltro pronunciarsi in merito all'esistenza e all'ammontare di un eventuale danno che sarebbe oggetto di un nuovo e separato procedimento eventualmente intentato dai danneggiati. La società ha presentato ricorso presso la Corte Suprema Olandese nei confronti di tale sentenza. Gli Amministratori, anche supportati dal parere dei propri consulenti legali, ritengono prematuro ritenere probabile la manifestazione di oneri rilevanti ed in ogni caso ritengono che non sussistono elementi sufficientemente definiti per quantificare la passività potenziale.

Pertanto, in relazione alla mancanza di elementi tali da far ritenere allo stato attuale probabili le predette passività potenziali ed in ogni caso consentirne una quantificazione, a fronte di tali contenziosi gli Amministratori non hanno ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio. Inoltre sono in essere ulteriori situazioni di rischio conseguenti a contenziosi in corso o minacciati, anche in relazione a verifiche fiscali, dettagliatamente descritte alla nota n. 35 e per le quali il Gruppo Tiscali ritiene che nel complesso non debbano derivare passività di importo significativo, tenendo anche conto degli accantonamenti effettuati in bilancio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabrizio Fagnola
Socio

Milano, 23 novembre 2007